

Copia omaggio / Complimentary copy

# *a*BORDO

Febbraio 2006

Mensile di turismo, cultura e tempo libero

# Benvenuti “A bordo”

di/by **ANGELO FANCELLO**  
Direttore di **aBORDO**

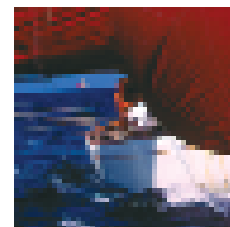
Benvenuti a bordo. Da oggi troverete sulla nave ogni mese anche la nostra rivista, ideata e progettata per rendere ancora più confortevole il vostro viaggio. Per questo vorremmo che anche “A bordo” diventasse vostra, nel senso migliore del termine. Potete leggerla quando volete, ovviamente, ma potete anche portarla con voi fino alla vostra prossima destinazione e magari a casa, al momento del rientro.

I contenuti che vi proponiamo, all'interno di una veste grafica che giustamente lascia grande spazio alle immagini, cercheranno di essere sempre essenziali ed al tempo stesso originali, diversi da quelli che potete trovare su altri organi di informazione.

Non perché questi ultimi siano incompleti, anzi; semplicemente perché sono impegnati nel duro lavoro di dare notizie.

Noi abbiamo scelto di occuparci di voi, delle tantissime persone (sono milioni ogni anno) che si spostano con la nave nel mare Mediterraneo. Un mare che già i Romani definivano “nostrum” ma che possiamo conoscere sempre di più, insieme ai paesi ed ai popoli che vi si affacciano, alle grandi culture che lo caratterizzano e ne hanno fatto la storia.

È ora di mollare gli ormeggi. Adesso, idealmente, anche “A bordo” fa parte di quell'equipaggio che ha il compito di rendere la vostra permanenza gradevole e serena. Buon viaggio e... buona lettura.



## Welcome “A bordo”

*Welcome on board. Today you will find also our magazine on this boat each month; a magazine which has been conceived and designed to make your journey even more comfortable. For this reason we want “A bordo” (On board) also to be yours, in the true sense of the word. You can read it whenever you want, obviously, but you can also take it along with you to your next destination, and then maybe at home, when you are back.*

*The contents that we propose you, within a graphics layout that rightly leaves a lot of room for pictures, will always try to be essential and at the same time original, different from what you might find in other means of information.*

*Not because these others are incomplete, on the contrary; but simply because they are involved in the hard work of providing news.*

*We have chosen to deal with you, the vast numbers of people (there are millions each year) who sail in the Mediterranean sea. A sea that the Romans called “our”, but which we can still learn more about, together with the countries and the peoples that border it, and the great cultures that made history around it.*

*It is now time to let go the moorings. Now, ideally, also “A bordo” is part of the crew that has the job of making your stay a pleasant and peaceful one. Have a good journey and... enjoy the read.*

<b>PORTI</b> Un mondo da scoprire	<b>11</b>
<b>CIVILTÀ</b> Fenici, in America per affari	<b>18</b>
<b>INCONTRI</b> Renzo Persico. La griffe Costa Smeralda	<b>23</b>
<b>ARREDAMENTO</b> L'Oriente entra in casa	<b>30</b>
<b>TRADIZIONI</b> I segreti del calendario	<b>35</b>
<b>GUSTO</b> Meditare bevendo	<b>40</b>
<b>IMPRESE&amp;PERSONAGGI</b> Maison Coveri	<b>44</b>
<b>SALUTE</b> Forma con sostanza	<b>49</b>
<b>SCIENZA</b> Al lavoro in Antartide	<b>56</b>
<b>MONDO SOMMERSO</b> Ambiente mare	<b>61</b>
<b>NAUTICA</b> Lobster italiano	<b>66</b>
<b>L'INTERVISTA</b> Francesca Shaw. Se penso ai miei ex	<b>73</b>



18



44



61



56

**CURIOSITÀ** 76  
Carnevale di Venezia

**TENDENZE** 83  
Il gusto italiano. Una bella scoperta

**EVENTI** 92  
La Scala guarda avanti

**MOTORI** 97  
Un'arte chiamata auto

**ARTE** 106  
Zandomenghi impressionista

**NATURA** 111  
Coi piedi per terra

**MODA** 114  
Signorine per bene

**LIBRI** 121  
Il mistero della donna in nero

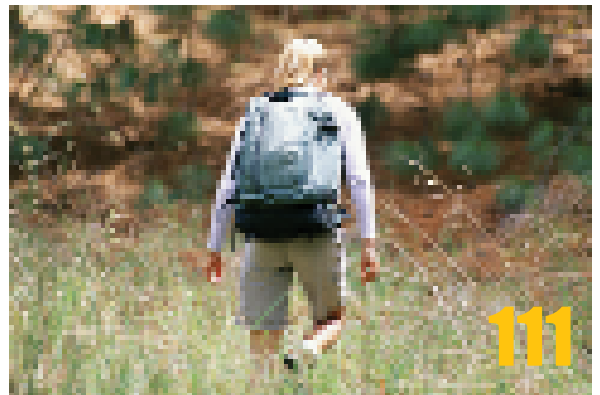
**AL CINEMA** 124  
Settimana bianca al cinema

**APPUNTAMENTI** 129  
Appuntamento con l'arte

**DAL MONDO** 137  
Dagli Appennini alle Ande



97

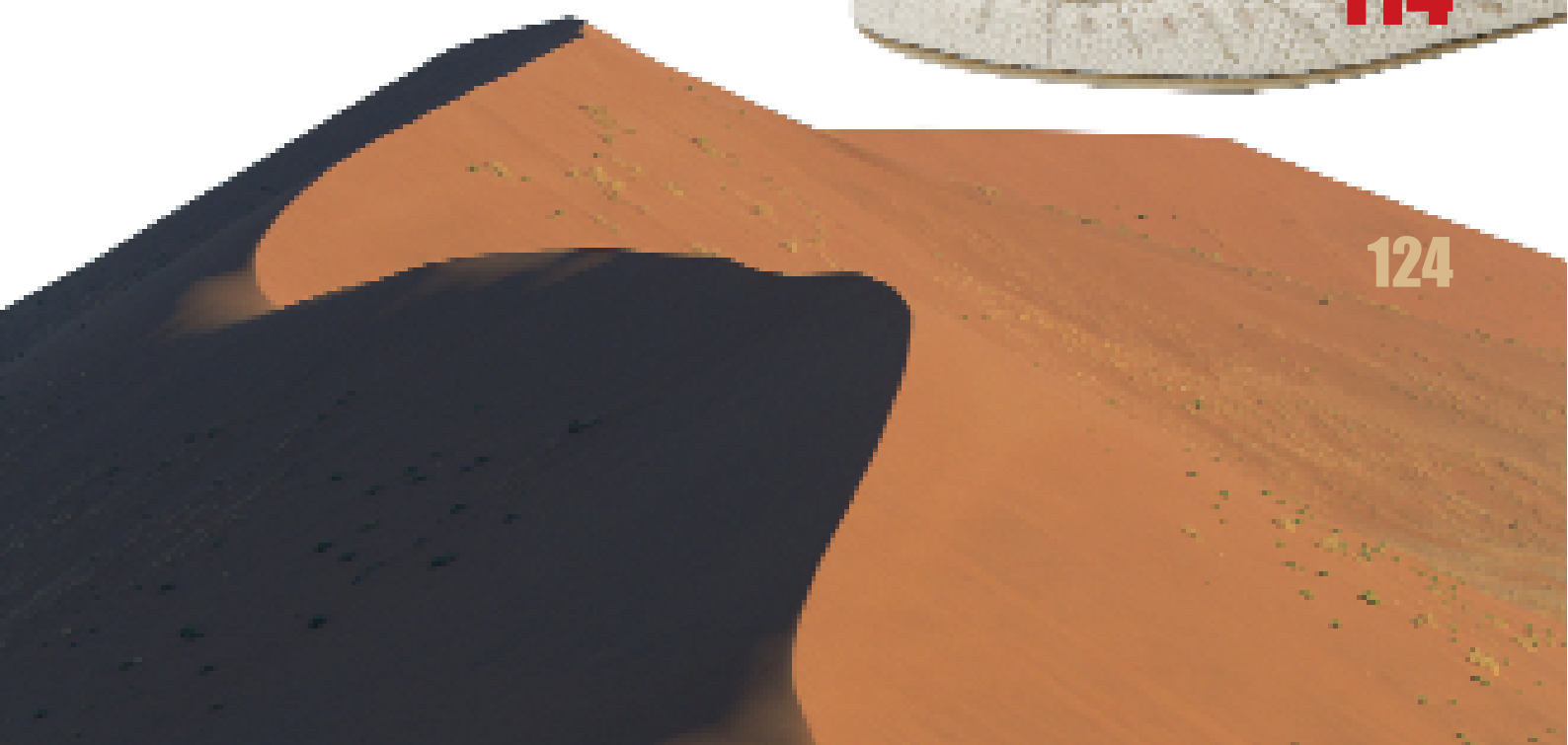


111



114

124



# un MONDO da SCOPRIRE

Gli scali marittimi del Mediterraneo sono sempre stati considerati una parte marginale delle città. Ma qualche segnale di cambiamento comincia ad arrivare. Ecco come, dove e soprattutto perché.

di/by GIOVANNI CAROTTI

*The port areas of Mediterranean coast cities have always been thought of as an unimportant part of the cities they belong to. But change is in the air. The article that follows explains how, where and above all, why.*

## *Ports, new opportunities*

Trasporto via mare,  
una grande risorsa  
ancora da scoprire.  
Il problema italiano.



Le città che si sono sviluppate attorno ai porti del Mediterraneo, bacino naturale di commerci e scambi, ma anche di incontri fra culture, hanno qualcosa di particolare, derivante da situazioni storiche e logistiche, che sono state vissute spesso come problema più che come opportunità.

Una situazione che si poteva percepire, quasi fisicamente, un po' ovunque. L'area portuale, con i suoi edifici spesso abbandonati e degradati, le sue strutture corrose dalla salsedine, la sua umanità provata dal duro lavoro di ogni giorno, era un luogo a sé stante, come se per uscire ed arrivare in città si dovesse superare una barriera simile ad un posto di confine. Da Genova a Trieste, da Napoli a Civitavecchia, da Livorno a Brindisi, da Palermo a Cagliari era abbastanza difficile trovare grandi differenze.

Le cose stanno cambiando? E come? Sicuramente c'è una consapevolezza diversa dell'importanza del porto come "motore" di sviluppo di una città o di un territorio, ma forse è presto per dire che si è definitivamente superato il momento storico in cui il porto veniva considerato "un mondo a parte" di cui non occuparsi troppo.

Esiste comunque un modello di riferimento che in qualche modo segna lo spartiacque fra il passato e le nuove tendenze. È il cosiddetto "Moll de la fusta", che ha dato il nome all'intervento di recupero architettonico ed urbanistico che

●  
Si può creare  
più sviluppo  
in un nuovo  
tessuto urbano

It is easy  
to stimulate  
development  
in a new  
urban setting



*Sea based transport,  
a great resource  
as yet unexplored.  
The Italian problem.*

*The Mediterranean Sea is a waterway that lends itself naturally to commerce and trading, as well as to the meeting of cultures. The cities that deve-*

*loped alongside these seaports have something special, a result of their geographical position and history. All too often, however, these features have been viewed as problems rather than as opportunities.*

*Often the port area of these cities was left to fend for itself, its buildings all too often abandoned and run-down, the structures corroded by the salt water, its human nature put to trial by hard work every day. It almost seemed like you had to cross a barrier, something like a border crossing, to leave the port and reach the city.*

*This situation was almost physically perceptible, in just about every port city. From Genoa to Trieste, from Naples to Civitavecchia, from Leghorn to Brindisi, from Palermo to Cagliari, it was hard to find any great difference between cities.*

*Are things changing now? And how? We certainly seem to be realizing of the importance of the port as the driving force behind the development of the city. It may however still be too soon to say that we have definitely put behind us the historical period when the port was considered "a world apart", and something that did not need to be paid much attention to.*

*A reference model, one which signals a watershed between the old and the new situations in some way, does*

negli anni '80 ha cambiato il volto del porto di Barcellona. Di nuovi spazi di integrazione parla anche l'Unione Europea con il progetto di cooperazione New Epos, che si concluderà nel giugno del 2006 e sul quale sono impegnate 9 grandi città portuali del Mediterraneo, da Brema (Germania) a Bilbao (Spagna), da Patrasso (Grecia) fino a Trieste (Italia). Al centro del programma, l'analisi delle problematiche comuni e, soprattutto, le nuove prospettive di crescita.

In Europa c'è insomma un'attenzione nuova verso i porti ed il settore del trasporto marittimo. Se si vuole davvero far nascere una "nuova" Europa, il Mediterraneo non può che esserne il centro.



*exist. This is the so-called "Moll de la fusta", which takes its name from the architectural and urban improvement project that changed the face of the Port of Barcelona in the 80s. The New Epoch project of the European Union, which will end in June 2006, also refers to new spaces for integration. 9 large Mediterranean port cities are involved in this project, from Bremen (Germany) to Bilbao (Spain), from Patras (Greece) to Trieste (Italy). The program centers on the analysis of common problems and above all, new prospects for growth.*

*In brief, there is new interest in Europe for ports and the maritime transport sector. If there is truly a desire to give birth to a "new" Europe, the Mediterranean cannot help but be at its center.*

E l'Italia che fa? Con i suoi 8.000 chilometri di coste e la sua posizione strategica non può certo stare a guardare. Però, nonostante il trasporto marittimo contribuisca in modo significativo alla ricchezza nazionale, anche in termini di occupazione, di indotto e di innovazione tecnologica, c'è ancora una certa distanza dai principali partners europei. Per queste ragioni cominceremo dal prossimo numero, partendo da Olbia, un'inchiesta che toccherà i principali porti italiani. Sarà importante anche per capire come un pezzo particolarmente significativo del sistema-Italia si sta preparando alle nuove sfide del mercato continentale e globale.



*And what is Italy doing? With its 8,000 kilometer-long coastline and its strategic position, it certainly cannot afford to be a bystander. However, despite the fact that maritime transport contributes significantly to national wealth, in terms of occupation, allied industries and technological innovation, Italy is still a long way away from its principal European partners. Starting with the next issue, therefore, we will analyze the major Italian ports. The first city we look at will be Olbia. This analysis will be important to help us understand how a particularly important piece of Italy is getting ready for the new challenges of the of the continental and global market.*

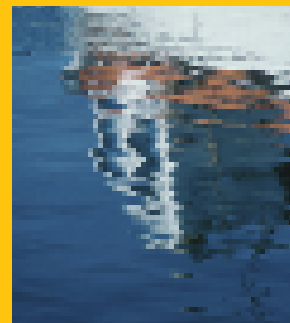


## Un progetto per 9 città

### A project for 9 cities

Quello di Barcellona, con il coraggioso intervento urbanistico sul Moll de la Fusta, è ormai un modello europeo. Vincente, visto che l'idea dei progettisti di integrare il porto con la città ha avuto un grande successo. Oggi una visita al Moll è consigliata con priorità in tutte le guide turistiche della metropoli catalana.

*Thanks to the courageous Moll de la Fusta urban planning project, Barcelona's port is a model for other European cities. The idea of the planners to integrate the port into the city has had great success. Today, a visit to the Moll is recommended in every tourist guidebook to the Catalan city.*



È bello pensare che anche più di duemilasettecento anni fa i popoli potessero viaggiare per nessun altro motivo all'infuori del piacere del viaggio. Per conoscere, scoprire, conquistare, perché forse il potere risiede nel superamento dei confini di un mondo conosciuto. Così ci piace pensare abbiano fatto persino i Fenici.

## FENICI, in America per affari

di/by MARIA TERESA ALLEGRETTI

### PHOENICIANS, *in America for business*



*How wonderful to think that people could travel for no reason other than pleasure of travelling, even over two thousand seven hundred years ago. Maybe it was to learn, discover and conquer, or perhaps it was because you need to go beyond the borders of the known world to obtain power. We would like to think that it was this that inspired the Phoenicians. But let us consider this in the light of information now available to us.*



Ma ci piace immaginarlo con i dati alla mano. Un'iscrizione venuta alla luce nel 1874 dalla sabbia di una spiaggia atlantica brasiliana, a Parahyba, fece balzare dalla cattedra molti esperti di antichità, perché riportava che *i figli di Canaan, provenienti da Sidone, città del re Hiram* erano giunti nell'America meridionale: *il desiderio di commerciare ci ha gettati su questa costa lontana*, recitava il testo dell'iscrizione. Nessuno l'aveva mai fatto prima e la storia tacerà di questa terra fino a quel fatidico 12 ottobre 1492 che sconvolse il mondo. Doveva essere l'anno diciannovesimo del regno di Hiram, quando le dieci navi, dopo aver viaggiato per due anni intorno al paese di Cam (l'Africa), furono sorprese da una tempesta che le scaraventò su una costa ignota, non segnata sulle carte. A lungo questo straordinario documento è stato reputato un falso. Ma negli anni Sessanta Cyrus Gordon, un semitista americano, si disse convinto dell'autenticità dell'iscrizione. Nel documento c'erano infatti parole e costruzioni di frasi che non potevano ancora essere note ai falsari dell'Ottocento, in quanto scoperte solo dopo il 1874.

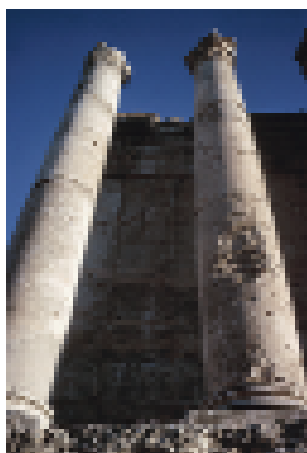
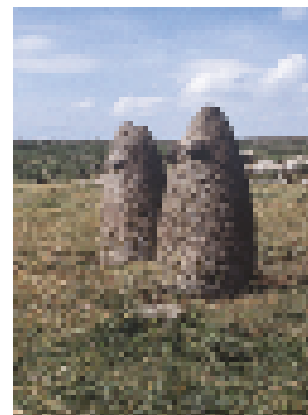


*An inscription which was discovered in 1874 on the sands of a Brazilian beach on the Atlantic coast at Parahyba, made many experts on ancient history sit up and take note. The inscription told us that the sons of Canaan, hailing from Sidon, city of King Hiram had arrived in southern America: the desire to trade has brought us to this far coast, said the text of the inscription. No one had done it before and history would seal its lips until that fateful October 12<sup>th</sup> 1492, which changed the world. It was probably the nineteenth year of King Hiram's reign. Ten ships, after having traveled for two years around the land of Cam (Africa), were surprised by a storm which cast them onto far shores, as yet unknown and unmarked on maps. For a long time this extraordinary document was believed to be false. But in the sixties, Cyrus Gordon, an American Semitic scholar, said he was convinced that the document was genuine. The document contained words and grammar that forgerers of the nineteenth century could not have had knowledge of, as these linguistic elements were discovered only after 1874.*





Eppure come credere che le rudimentali navi fenicie abbiano potuto percorrere tremilacinquecento chilometri contando unicamente sulla sorte? Infine, per ironia della stessa sorte, la pietra della contesa scomparve misteriosamente. Resta la sola trascrizione del testo racchiuso in essa per sciogliere il dubbio se i Fenici possano o meno fare da nonni persino al nostro amato Cristoforo Colombo.

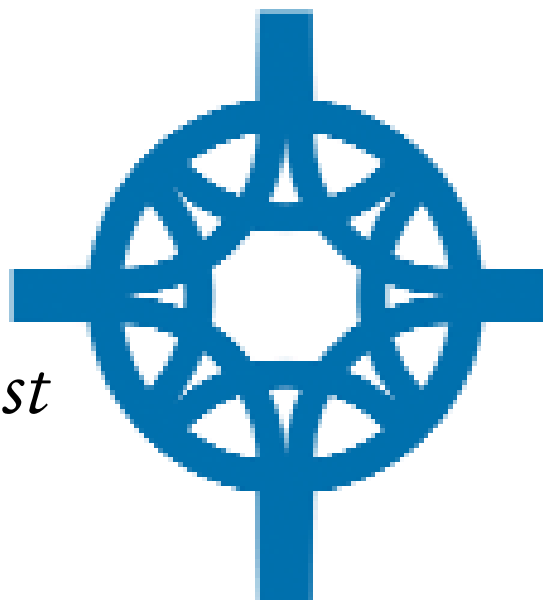


*Yet how is it possible to believe that the primitive Phoenician ships traveled three thousand five hundred kilometers relying solely on good luck? Ironically, the stone on which the inscription was carved disappeared mysteriously. All that remains is the transcription of the text to help us decide whether the Phoenicians could really have preceded our own beloved ancestor Christopher Columbus to the shores of America.*



# RENZO PERSICO

## La griffe Costa Smeralda *The advancing coast*

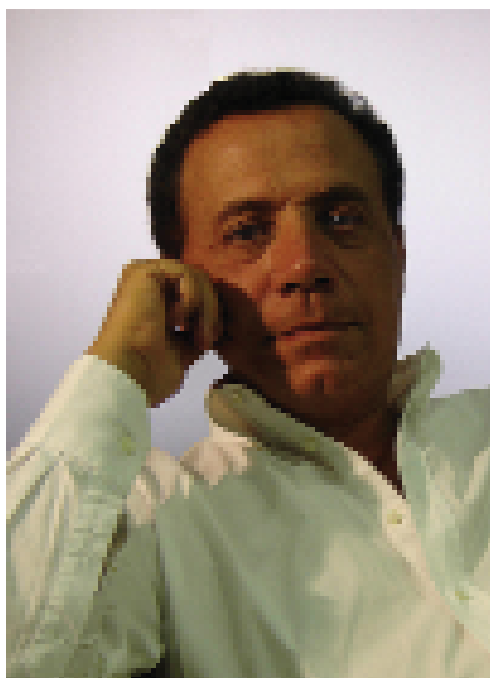


di/by ANGELO FANCELLO

Non si può parlare di turismo senza conoscere la Costa Smeralda, un angolo di Sardegna famoso in tutto il mondo. Nata nei “favolosi anni ‘60” ha interpretato mode e tendenze diverse, restando sempre fedele a se stessa. Una storia originale, come ci spiega l’avvocato cagliaritano Renzo Persico, Presidente del Consorzio che “governa” uno dei sistemi turistici più importanti del panorama internazionale.

**Il modello Costa Smeralda ha circa 40 anni. Come si è evoluto e come si colloca, oggi, nello scenario internazionale?**

L'impressione che la Costa Smeralda è riuscita a trasmettere a livello internazionale è stata, ed è, quella di una grande scoperta epocale: disegnare un luogo di elite in un paesaggio naturale ancora intatto, anche se ormai ha 43 anni, considerando la data di costituzione del Consorzio. La Costa Smeralda è stata anche una risposta concreta alla domanda di turismo di quegli anni e ad una tendenza che si stava delineando nel Mediterraneo. In quegli anni l'Italia va al mare e l'Europa va al mare. Se ci soffermiamo sul contesto psicologico di allora, il boom economico e la seconda casa che diventa per gli italiani un sogno, notiamo che il mare si identifica con la vacanza. Ma non era scontato, in quell'epoca, che a questa idea si accompagnasse un grande progetto di valorizzazione ambientale. Anzi, una sottolineatura del genere costituiva il principale elemen-



*To speak of tourism, be it past, present or future, without mentioning the Costa Smeralda (“The Emerald Coast”) is impossible. This part of Sardinia, which has become famous the world over, became a phenomenon in the “swinging sixties. It has since gone on to outlive a number of fashions and trends, always remaining faithful to itself. In this interview, Renzo Persico, a lawyer from Cagliari and President of the consortium that “governs” one of the most important tourist systems on the international panorama, tells us a little about its fascinating history.*

*The “Costa Smeralda” model is now about 40 years old. How did it come about and how does it fit into the*

*international scenario today?*

*The Costa Smeralda concept was a great discovery at the time: a place for the elite in the midst of unspoiled natural landscape. It was a tangible response to the tourist market of those years and to a cultural trend that was just beginning to emerge in the Mediterranean. In the psychological context of the economic boom of the period, the holiday home had become a new dream for many Italians, and holiday time meant the seaside. But it was by no means taken for granted that this concept would translate into the huge environmental conservation project that would also be a powerful motor for local history, culture and art. An elite who loved high quality*

to elitario del progetto, in cui l'ambiente esprimeva anche arte e cultura di altissimo livello. Fattori molto apprezzati da una elite che amava la vacanza di qualità e determinanti nel successo straordinario della Costa, che in soli 3 anni è arrivata al centro della ribalta internazionale.

Naturalmente, al centro di questi processi c'era l'Aga Khan Karim, fondatore della Costa Smeralda, grande personaggio carismatico sia come capo religioso che come principe. Nella sua visione complessiva si può individuare l'elemento di continuità col passato. Lo stesso Aga Khan aveva previsto, con il Master Plan, uno sviluppo della Costa, ma senza intaccare l'equilibrio fra ambiente e tessuto urbanistico.

Uno dei problemi del settore turistico è superare l'estate e proiettarsi in un arco temporale più lungo. Cosa serve per questa nuova dimensione?

Bisogna spingersi più avanti dello schema iniziale. Fino agli anni '80 il turismo era sostanzialmente un periodo chiuso. Poi il mare non esaurisce più il concetto di vacanza, subentrano la crisi e la tendenza ad un forte

*vacations, and who were responsible for the extraordinary success of the Costa Smeralda especially appreciated these features. The phenomenon became the center of international attention in only 3 years.*

*Naturally, at the center of these processes was the figure of Karim Aga Khan, founder of the Costa Smeralda, a great charismatic personality, both as a religious leader and as a prince.*

*One of the structural problems of the tourist sector is that of going beyond the concept of a summer season and thinking of a more ample time frame, by offering a wider choice. What is needed to achieve this new dimension?*

*Until the 80s, most tourism was limited to a closed season. Later, the sea no longer sufficed for a*

*holiday, and there was an economic crisis. The high proportion of built-up land led to an imbalance between the environment and constructed areas. This is when we started to ask ourselves how we could offer better deals off-season, inspired by new ideas and new initiatives. Today we offer different forms of tourism at different*

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO  
RACCONTA TUTTI I SEGRETI  
DI UNA SCOPERTA EPOCALE  
CHE SI È RIVELATA VINCENTE  
FINO A DIVENTARE UN MODELLO

THE COSTA SMERALDA, A FABLE  
WHICH CAME OUT OF AN EPOCH  
MAKING DISCOVERY WHICH WAS  
FOUND TO BE SUCCESSFUL  
SO MUCH SO THAT IT WAS  
ABSOLUTELY UNIQUE

“L'indotto è legato ad una economia di base. Se il turismo diventa strategico nell'ambito dello sviluppo economico si apre un grande scenario in cui cultura, artigianato ed ambiente possono esprimere le loro potenzialità.”

«The rise of correlated industries is linked to the base economy. If tourism becomes strategic for economic development the scene is set so that culture, craftsmanship and environment can express their full potential.»





consumo del territorio. Di conseguenza, nasce uno squilibrio fra ambiente e costruito. Sono momenti in cui occorre fermarsi per capire, con un po' di autocritica, come migliorare l'offerta fuori stagione. Oggi il turismo ha diverse forme durante l'anno e bisogna saper collegare i diversi periodi. Il fatto che l'estate produca i maggiori ricavi non significa rinunciare a nuovi progetti.

**Come conciliare la caratteristiche di un luogo esclusivo con la grande attenzione dei media?**

C'è una illusione ottica, tipicamente italiana, senza riscontri nel panorama internazionale. Dal '70 ad oggi la Costa non è certamente cambiata, ma è cambiato il mondo. Esclusivi non significa irraggiungibili e sarebbe comunque un errore tornare indietro, quando alcuni piccoli aerei arrivarono ad Olbia. Se la domanda è sul mondo del gossip, o sulle famose "veline", quella è solo la punta di un iceberg. Anche la velina, poi, è un fenomeno italiano, ma appartiene ad un mondo che non ha niente a che fare con il turismo e che, soprattutto, non si incrocia con quello della Costa Smeralda.



«È difficile che un modello così originale si possa ripetere con l'adesione, come accadde allora, di grandi leaders internazionali dell'economia e della finanza. In Europa sono stati realizzati altri progetti importanti. Ma sono scenari diversi. Qui la prevalenza del contesto ambientale rispetto ai volumi costruiti resta l'indirizzo di fondo».

«It is not easy to replicate such a unique model, which has the support, as it did then, of great international leaders of economy and finance. Other important projects have been carried out in Europe. But the situations are different. Here the importance given to the environment, in comparison with the built up area is still the basic criterion».

*times of year and we need to work to fill in the periods between seasons. Simply because the summer is more profitable, it doesn't mean that we should forget about new initiatives.*

**How do you reconcile the characteristics of a place that is so exclusive with the fact that you are always in the center of the world of communication?**

*The Costa Smeralda is the embodiment of a myth and a desire that have remained unchanged over time. This is totally different from mass tourism. We are proud of our image and international observers recognize that we represent a standard of excellence. Every comparison puts us at the top of the list.*



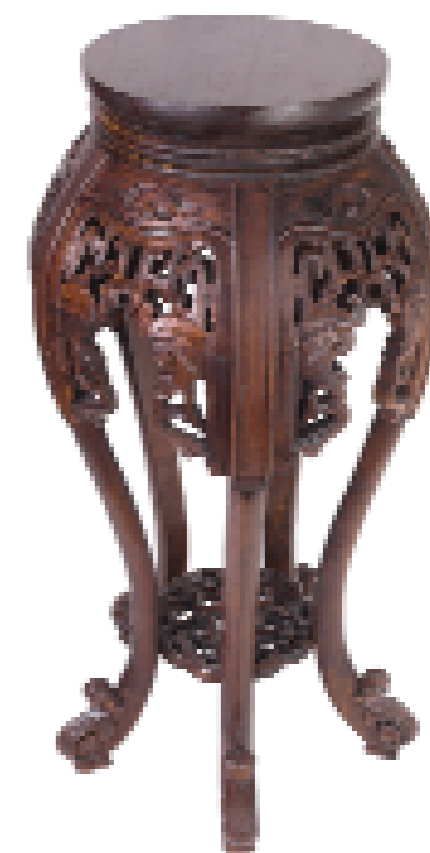
Arredare la propria casa con mobili provenienti dall'Oriente, soprattutto Indonesia, Singapore e Thailandia, è più che una moda. È la scoperta di un mondo sconosciuto fino ad alcuni anni fa e riservato a pochi intellettuali innamorati e curiosi. Naturalmente, sul gradimento mostrato dal mercato occidentale nei confronti di questi mobili così particolari hanno pesato anche la qualità della manifattura, il pregio e la robustezza di legni importanti come il mogano ed il teke, perché no, anche il prezzo, davvero concorrenziale.



## L'Oriente entra in casa THE ORIENT ENTERS THE HOME

*Furnishing one's home with objects coming from the Far East, especially Indonesia, Singapore and Thailand, is more than a fashion. It is the discovery of a world that was unknown up until a few years ago and was reserved for just a few enamoured intellectuals and the curious. Naturally, the appreciation shown by the western market for these furnishings has been influenced by the quality of the work, the fine strong wood used like mahogany and teak, as well as by the truly competitive prices.*

di/by ALBERTO CAVALLINI



Le linee semplici ed essenziali, con finiture in grande evidenza anche grazie all'uso del ferro poco lavorato e quasi grezzo, sono un'altra carta vincente del prodotto orientale, insieme alle ridotte dimensioni che aiutano a trovare il giusto spazio per il mobile in ogni ambiente ed in qualunque contesto di arredamento.

*The simple and basic lines, with highly evident finishes coming also from the use of almost untreated iron are other features in favour of the eastern product, together with their small sizes that means it is easier to find the right place for the piece in any setting and in any furnishing context.*

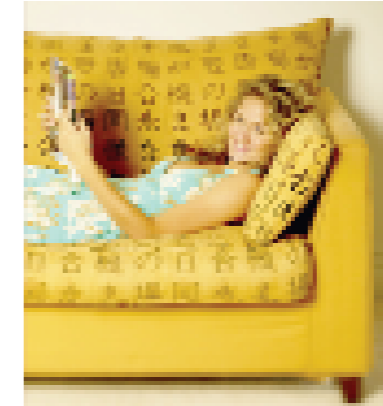


I mobili arrivano da Indonesia, Singapore e Thailandia. E piacciono perché sono solidi e costano (relativamente) poco.



Dall'interno delle case, la scoperta dell'Oriente si è estesa rapidamente al mondo più vasto dell'oggettistica, dei gioielli e della gastronomia e, in parte, dell'abbigliamento. Un fenomeno di massa che apre le porte alla comprensione di una cultura per certi aspetti ancora misteriosa, ma che si avvicina a passi da gigante.

*From interior furnishings, the discovery of the Orient quickly expanded to the larger world of ornaments, jewellery and cookery and, to a lesser extent, clothing. A mass phenomenon that opens the doors to understanding a culture that in certain ways is still a mystery, but which is taking giant steps in coming closer to us.*



*Furnishings arrive from Indonesia, Singapore and Thailand. And they are appreciated because they are solid and are (relatively) inexpensive.*





I segreti  
del calendario

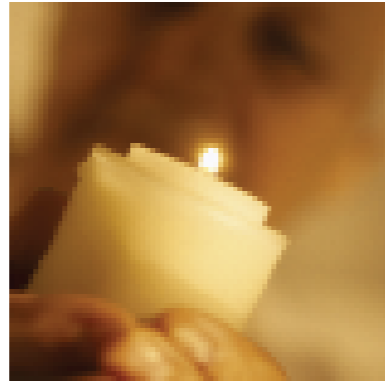
di/by TULLIO HERMIL

*Calendar Secrets*

Il lungo inverno, con le sue ricorrenze, le sue feste ed i suoi riti, rappresenta molto bene il risultato della fusione dell'antica tradizione con il calendario cristiano.

Uno degli esempi più interessanti della sovrapposizione di culture in origine diverse coincide con il mese di febbraio, considerato nella Roma arcaica come quello del "caos", passaggio movimentato e disordinato fra vecchio e nuovo anno.

I popoli indoeuropei, infatti, guardavano all'inverno come periodo oscuro in attesa della nuova alba della primavera. Un momento nel quale occorre purificarsi come persone, ma la pulizia vale anche per i campi e le attività agricole in genere; nel latino antico il verbo "februare" significa purificarsi o espiare. Ecco quindi, agli inizi del mese, la festa della Candelora, ora presentazione del Signore, con le candele benedette che diventano il simbolo della protezione divina contro calamità e tempeste.



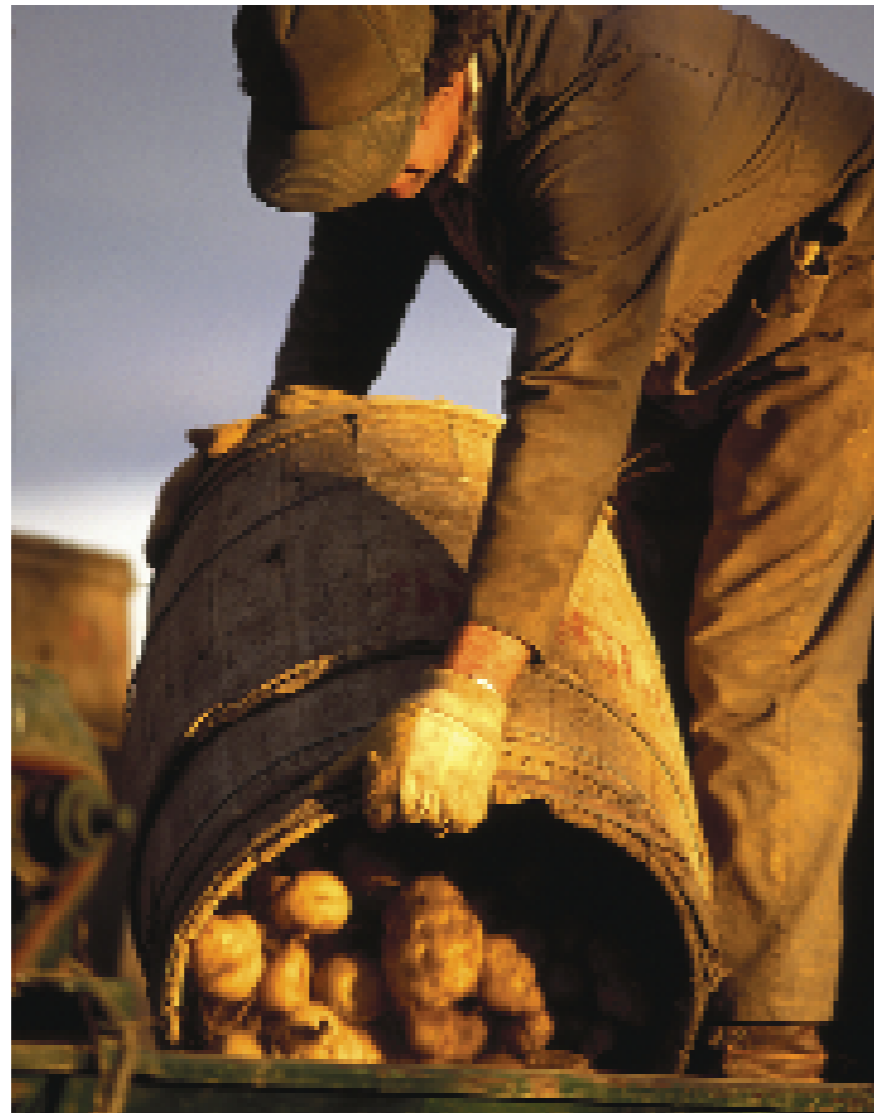
## L'inverno assomiglia ad un "caos" *Winter is a sort of "caos"*



*The long winter, with its holidays, festivals and traditions, is a good example of how ancient cosmic religions and the Christian calendar have found harmony.*

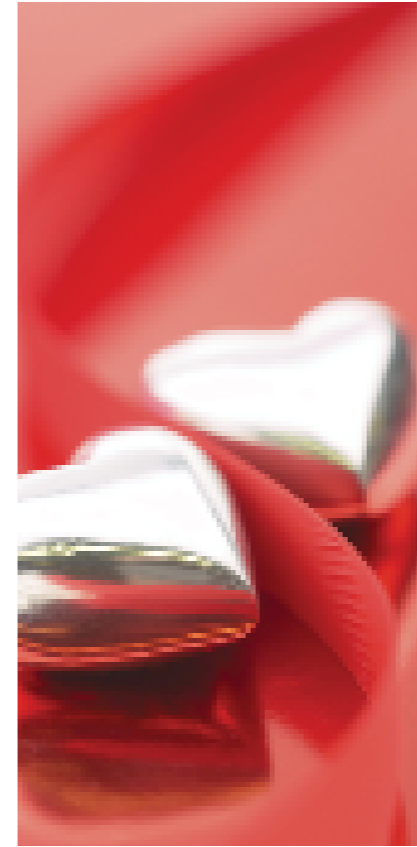
*February provides us with one of the most interesting examples of how traditions from cultures which were originally different, are now celebrated together. In old Rome this was considered a month of "chaos", a lively and chaotic passage from the old year to the new one.*

*The Indo-European peoples considered the winter a dark period before the new dawn of springtime. This was a time when people need to cleanse not only themselves, but also their fields and anything that was related to the agriculture as well. The ancient Latin verb "februare" means to purify or expiate. The beginning of this month was therefore reserved for the feast of Candlemas, which has now become the feast of the Presentation of our Lord, and the blessed candles have become the symbol of divine protection against calamities and storms.*



Il caso della festa di San Valentino, il 14 febbraio, è forse qualcosa di più del frutto dei rapporti fra culture diverse. Ormai è una ricorrenza assolutamente laica, dedicata agli innamorati e collegata a consolidate abitudini sia di produzione che di consumo. Nel calendario liturgico si ricordano invece i santi Cirillo e Metodio, evangelizzatori della Russia nel IX° secolo, cui si è aggiunto San Valentino del quale peraltro non esistono notizie certe. Vescovo e patrono di Terni, si sa che fu decapitato per ordine dell'imperatore Aureliano, ma si parla anche di un suo "sosia" (che non era però santo) che rimase vittima dell'imperatore Claudio il Gotico. Ma cosa c'entrano in tutto questo gli innamorati? Sembra che l'accostamento fra San Valentino e le coppie sia arrivato dai monaci benedettini di Terni, che proposero con successo il paragone fra la stagione degli amori degli uccelli e quella di uomini e donne.

LA STORIA INIZIA  
CON I BENEDETTINI.  
PRENDENDO SPUNTO  
DAGLI UCCELLINI  
E DALLA NUOVA STAGIONE  
DEGLI AMORI  
EBBERO UNA INTUIZIONE  
DI SUCCESSO



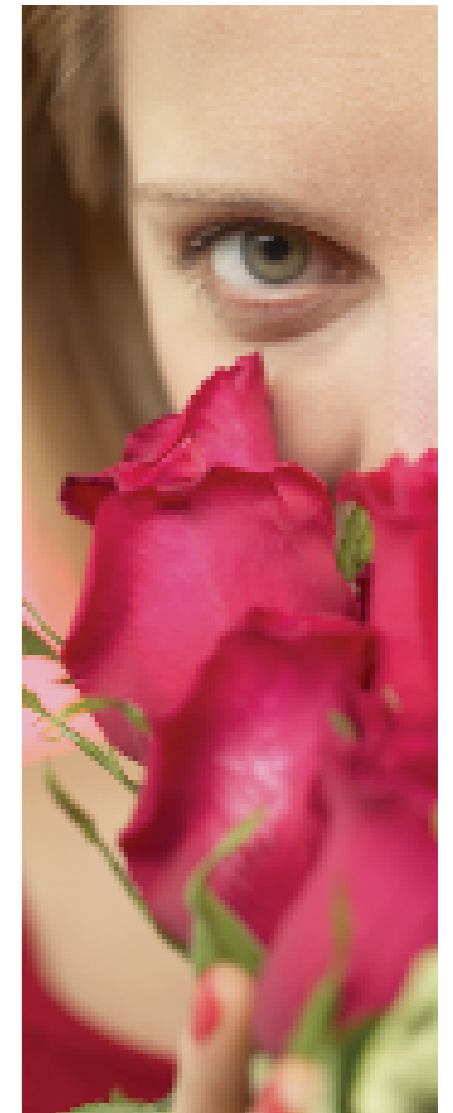
## San Valentino, siamo sicuri di conoscerlo?

*St. Valentine,  
are we sure to know  
who he was?*

**THE STORY STARTS  
WITH THE BENEDICTINES  
TAKING A HINT  
FROM THE BIRDS  
AND FROM THE NEW SEASON  
OF LOVE  
THEY WERE ABLE  
TO SEE AHEAD**

*St. Valentine's day, February 14<sup>th</sup>, is probably more than the mere result of the blending of different cultures. Today, it has become a secular festival, dedicated to lovers, with its own well established culinary and gift traditions. The liturgical calendar commemorates St. Cyril and St. Methodios, evangelizers of ninth century Russia, to which the name of St. Valentine has been added. About him we have very little verifiable information.*

*We know that Valentine, bishop and patron of Terni, was beheaded on the orders of Emperor Aureliano, but we know that there was another person of the same name (who however was not a saint) and who was a victim of Emperor Claudius Gothicus. But what have lovers to do with all this? It seems that the juxtaposition between St. Valentine and couples came from the Benedictine monks of Terni. They suggested the season for love for birds could be a symbolic moment for the love of men and women as well.*



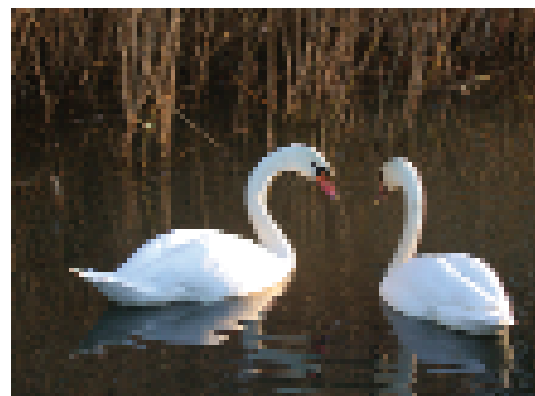


## Scambiamoci un po' di valentini *Let's exchange valentines*



Fra storia e leggenda, quando la prima risulta piuttosto debole, è la seconda a conquistarsi uno spazio sempre maggiore. Così, attorno alla festa di S. Valentino c'è stata una grande fioritura di proverbi e racconti più o meno verosimili arrivati fino ai giorni nostri.

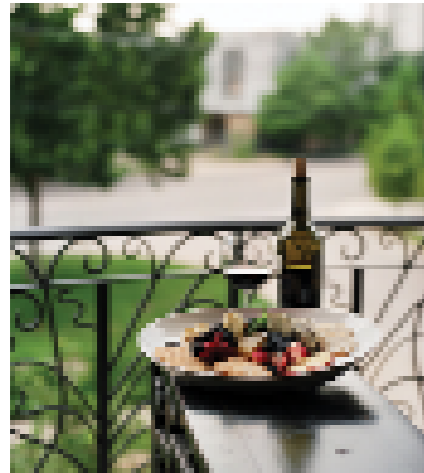
La notorietà internazionale di San Valentino si deve alla leggenda, nata nei paesi anglosassoni, secondo la quale un giorno il santo sentì due giovani fidanzati che stavano litigando. Colse una rosa dal suo giardino e la porse ai giovani pregandoli di riconciliarsi stringendo insieme il gambo della rosa e pregando il Signore affinché mantenesse vivo in eterno il loro amore. Quando la coppia ritornò dal Santo per invocare la benedizione del loro matrimonio, la storia si diffuse e le coppie iniziarono ad andare in pellegrinaggio dal Santo il 14 di ogni mese sino alla morte di San Valentino, avvenuta il 14 febbraio dell'anno 273.



*Between history and legend, when the first one is rather weak, it is the second that becomes more important. Thus it is that the feast of St. Valentine is associated with a number of sayings: "Will you be my Valentine?" and other sayings and stories, some more plausible and some less, which have come down to us today.*

*Among these sayings, there is one from America that is probably baseless but is certainly very suggestive. The saint, who happened to hear two lovers fighting, was able to make peace between them with a gift of a red rose. The young people, happy in their rediscovered peace, asked Valentine to bless their union. This wonderful news resulted in many more requests of the same type, but the bishop who obviously could not satisfy all the requests separately, chose one date for them all, and this was February 14<sup>th</sup>. Another Anglo-Saxon tradition is that of exchanging messages of love on cards that naturally, are called "valentines".*

# Meditare bevendo



LA CLASSE NON È ACQUA.  
SOPRATTUTTO SE CHI LA OSTENTA  
È IL SUO PIÙ ESTREMO CONTRALTARE:  
IL VINO. E CHE VINO.  
ANZI, CHE VINI

## Enjoy your wine

CLASS IS NOT WATER. ABOVE ALL IF THE ONE  
WHO SHOWS THIS CLASS IS ITS MOST EXTREME  
CONTRAST: WINE. AND WHAT WINE.  
NO, WHAT WINES.

di/by CLARA SANNA

I vini da meditazione, dal fascino silenzioso e voluttuoso, dalle avvolgenti dolcezze, di struttura, con una grande complessità che si apre pian piano dal bicchiere sul palato. Vini che per svelarsi hanno bisogno del tempo e della tranquillità d'animo di chi li beve. Non è sbagliato affermare che l'Italia è il Paese dei vini dolci, per qualità e varietà. Pensate ai tanti muffati, dal corpo setoso e dagli aromi larghi e complessi. E i passiti del sole Mediterraneo? Vengono in mente Pantelleria, ma anche in Campania, piuttosto che in Puglia e Calabria. O i Recioto veneti, sia bianchi che neri (di

Soave, della Valpolicella e di Gambellara, (ottimo col pandoro). Prodotti opulenti, complessi, alcolici e conciati dal legno, dove le sensazioni vanno dal fruttato alle spezie, dalla tostatura al tabacco.

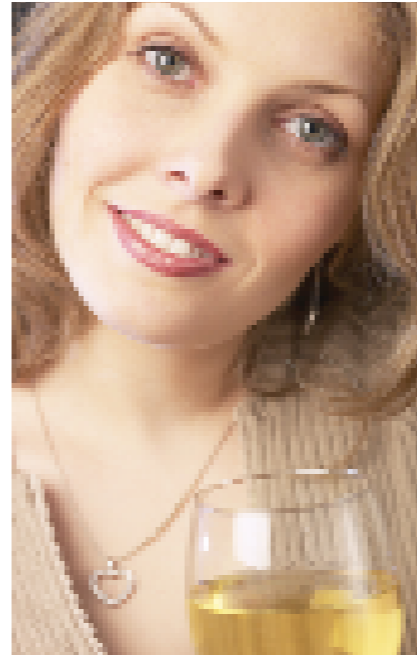
Sono i Vin Santo toscani o il Marsala: difficili, austeri, per nasi e palati esperti.

Straordinarie anche le rarità come il Picolit friulano, una delizia di fiori e di frutta, o lo Sciacchetra ligure, che nasce tra le difficoltà operative delle Cinque Terre. Ma

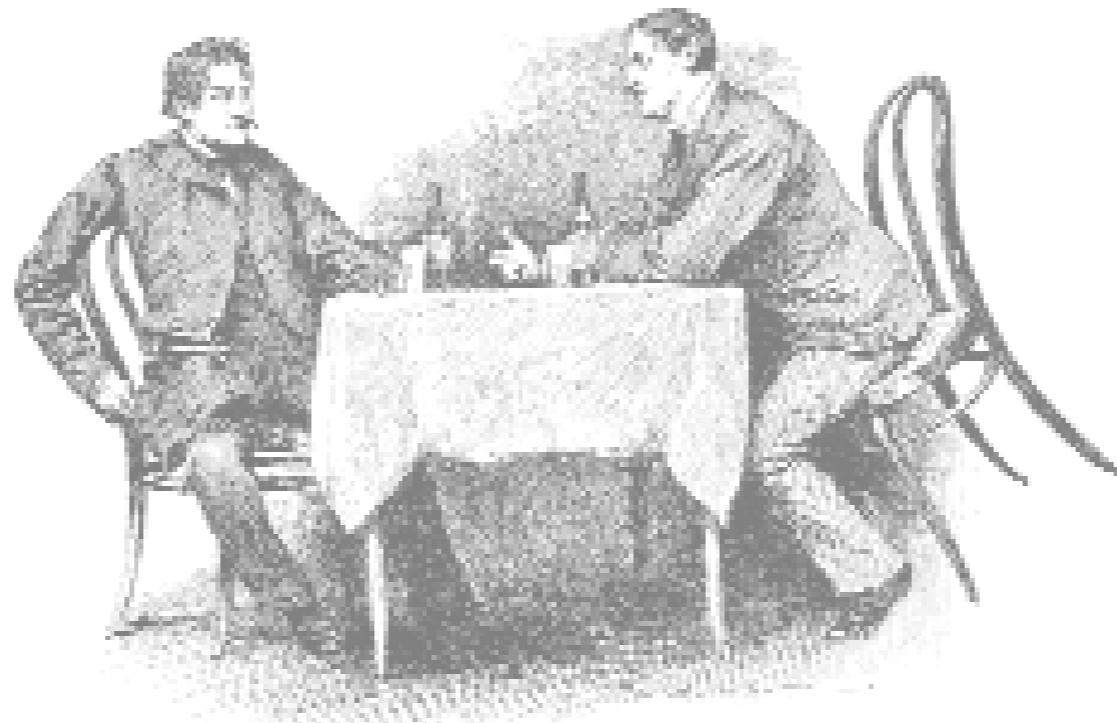
forse i nettari zuccherini sono i grandi vini dolci altoatesini, che spesso non vedono neanche legno.

Ma qualunque elemento faccia compagnia all'assaggio non dovrà mai essere fuori posto: dal partner alla musica, dall'abito all'ambiente, dall'aperitivo al dopo cena.

Perché va bene meditare, ma poi...



Vini che per svelarsi hanno bisogno del tempo e della tranquillità di chi li beve.

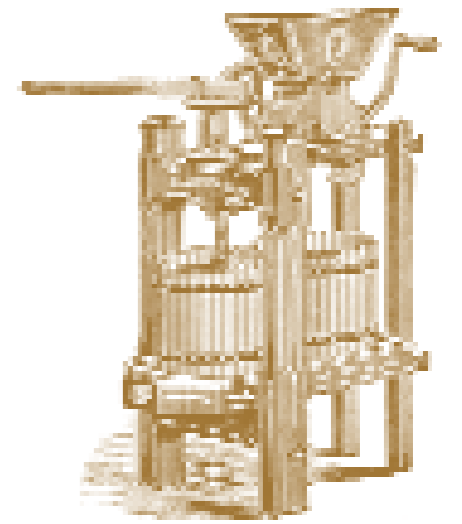


Wines to meditate on silently, fascinating and voluptuous wines, very sweet and substantial. These wines have great complexity, gradually opening up in their passage from the glass to the palate. In order to reveal themselves fully, these wines require that the drinker have plenty of time and a calm disposition. Doubtless, Italy is the country of sweet wines, where good quality wine is available in ample quantity and variety. Just think of the many botrytised (muffati) wines with a silky body and rich and complex aromas. And then there are wines made from grapes partially dried (passiti) in the Mediterranean sun. The wine of Pantelleria comes to mind, but also those of Campania, Puglia or Calabria. Or the Venetian Recioto, both the white and the red varieties (from Soave, or from Valpolicella and Gambellara, (excellent with pandoro).

Wines, which in order to reveal themselves need time and the calm of the person who drinks them

Then there are the opulent, complex, very alcoholic wines, cured in wood, where the range covers fruity and spiced flavours, toasty and tobacco aromas. Examples are the Tuscan varieties of Vin Santo or Marsala, difficult, austere wines for expert noses and palates. There are also the extraordinary rarities such as Picolit friulano, a delicacy with an aroma of flowers and fruit, or the Ligurian Sciacchetra is a result of the difficult conditions of the Cinque Terre. But the really sweet nectars are the great wines of Alto Adige, which often do not come into contact with wood at all.

In any case, when tasting wine nothing else should be out of place, from the partner to the music, from the clothes to the atmosphere, from the aperitif to the after dinner wine. Because it's fine to meditate, but later on...



## Ti conquista con dolcezza

### Winning you over with sweetness

Avvolgenti, affascinanti, inebrianti. Sono i vini da meditazione, da degustare in qualsiasi momento della giornata. Quelli zuccherini catturano anche i meno esperti.

Fascinating, inebriating, all absorbing. These are wines for meditation, to savour at any moment of the day. The sweet ones also enthrall less expert palates.

# Maison COVERI

PARLA IL NIPOTE DI ENRICO COVERI, LO STILISTA CHE CON UNA MANCIATA DI FIRME ALLORA SCONOSCIUTE FU L'ARTEFICE DEL MADE IN ITALY

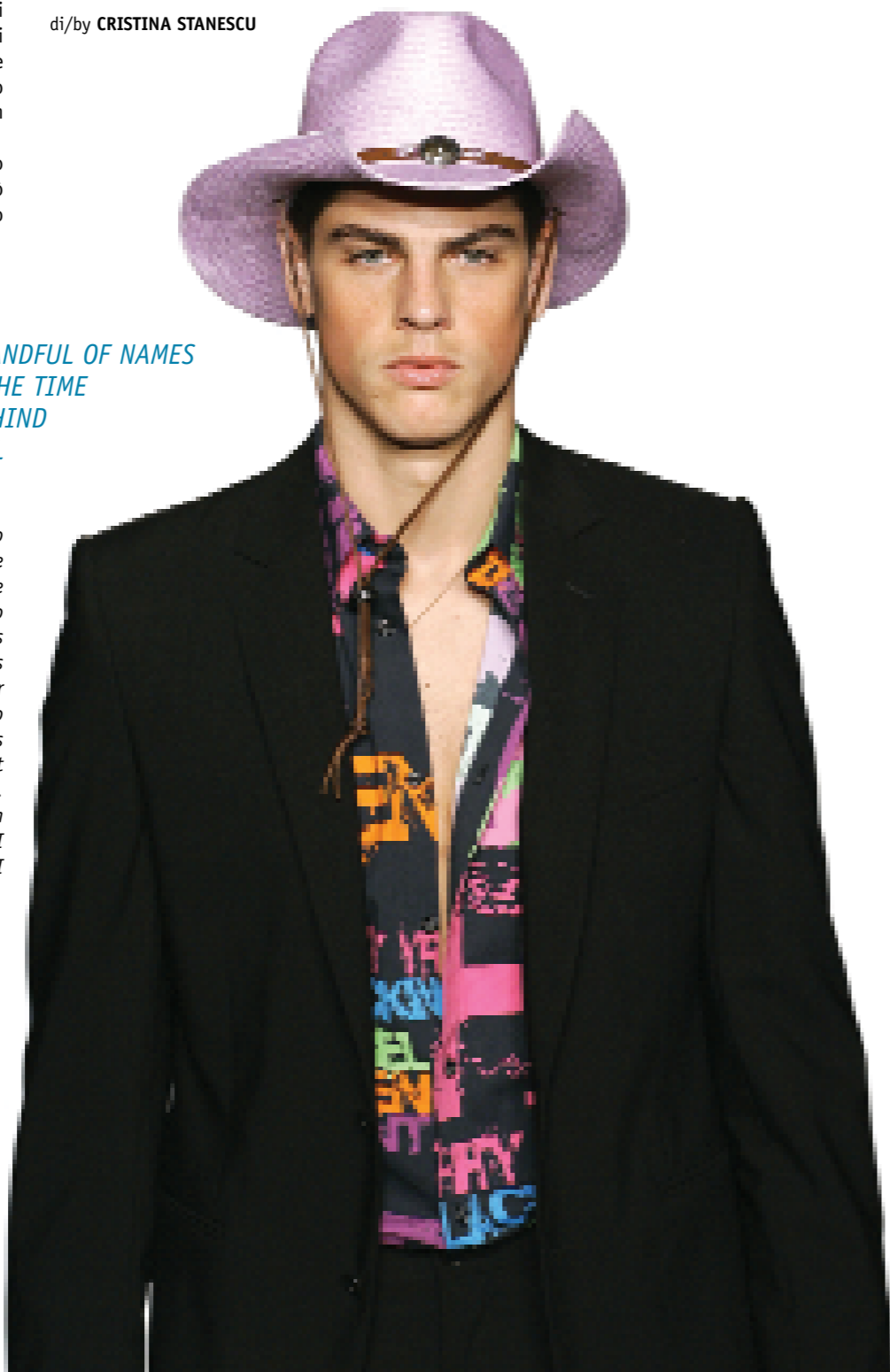
È uno dei pochi fortunati a non doverci mettere in coda alla Triennale di Milano per ammirare i quadri di Keith Haring. I celebri graffiti, Francesco Martini Coveri li ha appesi poco oltre i suoi due metri di altezza, sulle pareti dell'appartamento di Milano. Eppure viene in mente Munch, perché è al suo capolavoro "L'urlo" che Francesco fa in qualche modo riferimento.

«Quest'anno sono 15 anni che mio zio è morto» spiega «non dimenticherò mai il grido impressionante con cui ho capito cos'era successo».

**ENRICO COVERI'S NEPHEW, THE STYLIST WHO WITH A HANDFUL OF NAMES WHICH WERE UNKNOWN AT THE TIME WAS THE MOVING SPIRIT BEHIND THIS "MADE IN ITALY" LABEL**

*He's one of the few lucky ones who don't have to stand in line at the Triennial Exhibition in Milan to admire Keith Haring's pictures. Francesco Martini Coveri has hung the famous two-metre-long graffiti on a wall in his Milan apartment, just slightly higher than the pictures. But it is Munch who comes to mind, because it is to his masterpiece "The scream" that Francesco refers to in our conversation. «This year my uncle will have been dead for 15 years» he explains «and I will never forget my scream when I understood what had happened».*

di/by CRISTINA STANESCU



Quando Enrico Coveri scomparve, Francesco era un adolescente. Quel momento, ci racconta, cambiò completamente il suo futuro. Da allora sono passate molte decisioni e molte collezioni.

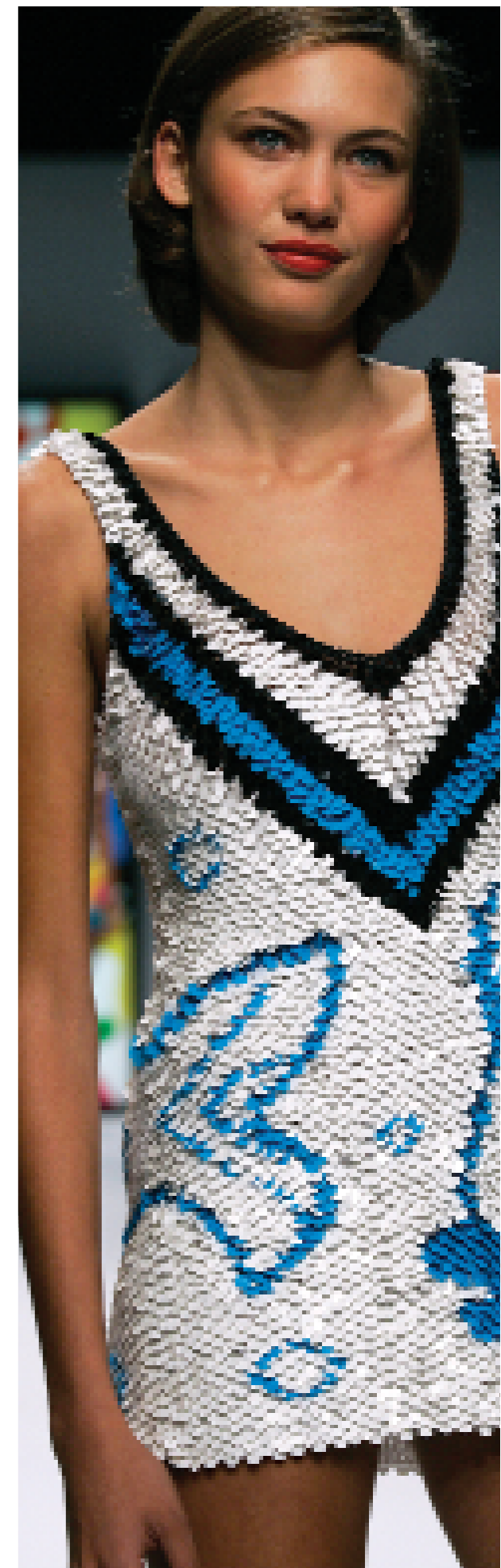
Partiamo dall'ultima, quella per la primavera/estate 2006. «Anche nella prossima stagione sarà la stampa a farla da padrone: è ciò che so fare meglio» annuncia. E basta guardare il trench con i "Nudi" per afferrare subito il discorso. Sul tessuto è riprodotto un fumetto che descrive un lui e una lei che amoreggiano sulla spiaggia. «Rappresentare il nudo è difficilissimo, si scade subito nel volgare», precisa. «Così, al posto del capezzolo, ho disegnato un cuore. è un modo per rendere la scena più affettuosa, il seno più ironico. Per 20 anni abbiamo fatto vedere quello che sarebbe stato meglio nascondere. Oggi si torna a coprire per sedurre, giocando con l'effetto sorpresa».

Quindi abiti con scene erotiche ma coprenti. Addio alle trasparenze e alle minigonne troppo succinte. La primavera di Coveri sarà semmai popolata da romantici vestitini a palloncino. Una collezione con tanto colore. E poi qualche richiamo agli anni '80. «Diventerà più facile percepirlo il prossimo inverno, quando il decennio dei Duran Duran sarà riproposto meticolosamente anche nelle forme e nei volumi».

*When Enrico Coveri died, Francesco was an adolescent. That moment, he tells us, completely changed his future. Many decisions have been taken and many collections presented since then. Let's start with the spring/summer 2006 collection, the latest one. «Next season too, it will be the print that dominates the show: it's what I know how to do best» he tells us. And you only need to look at the trench coats printed with "Nudes" to immediately understand what he is saying. Printed on the cloth are cartoon strips with a man and a woman flirting on the beach. «Drawing a nude is very difficult because it's easy to be vulgar» he explains. «So in place of the nipple I drew a heart. It's a way to make the scene tenderer and add a touch of wry humor to the breast. For 20 years we have displayed things that would have been better hidden. Today we are going back, covering for seduction, playing with the surprise effect». The result is clothes printed with erotic scenes but which cover the body amply. It's goodbye to transparent clothes and skimpy miniskirts. Coveri's spring will be full of romantic balloon shaped dresses. A collection with lots of colour. And a few reminders of the 80s. «It will be easier to see, this coming winter, when the Duran Duran decade will be our inspiration in all the details, including the shapes and sizes».*

Una collezione finalmente osannata, con tanto colore, ancora il fucsia, la tinta preferita da Francesco e tante stampe con i pesci per ricordare Enrico, di questo segno zodiacale.

*A collection that is finally hailed, one with lots of colour, including fuchsia, Francesco's favourite colour and many fish prints in memory of Enrico, whose zodiac sign it was.*





Allora lui era un bambino. «Quando morì lo zio, la notizia fu uno schiaffo, ma anche una svolta: non andavo bene a scuola e potenzialmente sarei potuto diventare un deficiente». Invece di sua intenzione annunciò di voler andare in collegio in Svizzera per non pesare sulla famiglia e soprattutto sulla madre. Poi, al diciottesimo compleanno, la decisione di lavorare.

## LO SCHIAFFO E LA SVOLTA

*The shock and the turning point*

*He was still a child then. «When my uncle died, it was a terrible shock, but it was also a turning point. I was not doing well at school and I could have become a moron». But then he decided to go to boarding school in Switzerland because he didn't want his family and especially his mother to worry about him. Then, on his eighteenth birthday, he decided to start working.*

## «PER TUTTI ERO IL NIPOTE DI.»

*«To everyone I was just someone's nephew.»*

Nel '96 era alla guida della linea giovane, la *You Young*. «Ma l'inizio fu difficile: per tutti ero il nipote di.» E allora la grande trovata per far parlare finalmente di sé: la Merz nuda in una vasca da bagno colma di latte nel gran finale della sfilata.

Da allora le cose sono andate bene per Francesco, che ha sfornato una collezione dietro l'altra. Oggi parla da veterano e la sicurezza si respira in questo spazio milanese che abita alternandolo con la natia Toscana e l'amata America.

Per la prossima stagione ha pensato a James Dean, come personaggio, e cita *Il gigante*. Ecco quindi apparire cappelli da cow-boy e dettagli texani. E ci saluta, nei suoi comodi pantaloni, il maglione morbido e l'aria di non voler cambiare per nulla al mondo.

*In '96 he was in charge of the young line, You Young. «But the beginning was difficult: To everyone I was just someone's nephew». And then came the great find, something that finally made people speak about him: Alessia Merz nude in a tub of milk at the grand finale of a fashion show. From then on things have gone well for Francesco, who has turned out one collection after another. Today he speaks like a veteran and you can breathe in the confidence in his Milan home where he lives when he is not on his native Tuscany or beloved America.*

*For the next season he has been inspired by the personality of James Dean, and in particular, The giant. That is why we now see cowboy hats and Texan symbols in his house. He bids us goodbye in his comfortable pants and a soft sweater, not seeming to want to change for anything in the world.*

«La Merz nuda in una vasca da bagno colma di latte a fine sfilata. Dolce e Gabbana mi diedero del buffone»

«Alessia Merz nude in a tub full of milk at the end of the show. Dolce e Gabbana told me I was a fool»



## Forma con sostanza

*Form with  
substance*

di/by MARINA PINNA

L'antica  
sapienza  
orientale.  
Come  
il massaggio  
ayurvedico  
“entra”  
nel corpo

*Antique  
oriental  
knowledge.  
How  
ayurvedic  
massage  
“enters”  
into the body*





## UN MASSAGGIO in 130 mosse

La tecnica ayurvedica  
arriva dall'India  
ed ha 5000 anni di storia

*It comes from India  
And has a history  
that spans 5000 years:  
it's Ayurvedic massage.*

## A MASSAGE in 130 steps

Ayurveda significa “conoscenza della vita”, e chi la pratica mira all'equilibrio tra mente, corpo e anima. La medicina indiana divide le persone in base ai *dosha* da cui vengono dominati: vento, acqua e fuoco. Se questi tre *dosha* sono in armonia si sta bene, se uno di essi prevale sull'altro il massaggio può ristabilire l'equilibrio.

«Non ci sono due massaggi uguali», sostiene Luca D'Alessandro dell'Associazione Atharva-Veda a Roma. «Ci sono 130 manovre differenti. Ogni massaggio prende forma in rapporto alla persona». Praticato da noi come massaggio anti-stress, in India è parte del rito di purificazione periodico.

«Occorre però trovare un giusto equilibrio anche nel proporlo qui in Occidente – afferma Tiziana Quattrucci della Maison de Beauté di Roma – il massaggio ayurvedico è principalmente un massaggio per ritrovare le energie perdute e rilassarsi».



*Ayurveda means “knowledge of life”, and those who practice it seek a balance between mind, body and soul. Indian medicine classifies persons in the basis of their dominant dosha: wind, water and fire. If these three doshas are in harmony then the person is well, and if one of them is stronger than the others then massage can reestablish the equilibrium.*

«Non two massages are the same», believes Luca D'Alessandro of the Atharva-Veda Association in Rome. «There are 130 different manoeuvres. Every massage is different with each person». Although it is considered an anti-stress massage, in India it is part of the rites of periodical purification..

«We need to find the right balance so we can use it here in the West too – says Tiziana Quattrucci of Maison de Beauté of Rome – ayurvedic massage is principally a message to rediscover lost energy and to relax».



## Musica dolce BUONA ENERGIA

Quando si entra in una stanza per il massaggio ayurvedico, si viene accolti da un ambiente con luci abbassate, incensi accesi e una musica dolce. Tutto induce al relax.

Al centro della stanza c'è un materassino, generalmente molto basso, dove il paziente viene fatto stendere quasi completamente nudo.

Il massaggiatore, in ginocchio o in piedi accanto al lettino, è a piedi nudi perché le energie negative prelevate dal paziente si scarichino a terra, e sempre da terra le energie positive si raccolgono e possono così passare attraverso il massaggiatore fino al paziente.

Il massaggio è un insieme di sfioramenti molto dolci e di leggere frizioni. Da un'ampollina viene fatto colare a filo dell'olio intiepidito che deve cadere su punti focali per l'energia, ad esempio al centro della fronte, il cosiddetto terzo occhio, o ancora poco al di sotto dell'ombelico. Poi sono le mani sapienti del massaggiatore che lo portano in ogni zona del corpo. Lentamente tutte le estremità sono scaldate dalle mani e dall'olio rigenerante o rilassante a seconda dei *dosha* personali. Il ricevente entra in uno stato di relax mentale e fisico completo. Il massaggio può durare dai 50 ai 90 minuti ed è senz'altro un modo efficace per rilassarsi e rigenerare "le pile" prima di ogni nuova stagione.



Efficace nei punti cruciali della vera sapienza indiana: centro della fronte e ventre

*It works on the crucial points of true Indian knowledge: the stomach and the center of the forehead*



## Sweet music GOOD ENERGY

*On entering a room for an ayurvedic massage, you are welcomed with low lights, burning incense and soft music. Everything helps you relax.*

*There is a mattress in the middle of the room. It's usually very thin, and the person to be massaged lies down on it, almost totally nude.*

*The massager is on his knees or stands next to the bed. He is barefoot to allow the negative energy from the patient to discharge onto the floor. Positive energy from the floor can also pass through the masseur to the patient.*

*The massage combines soft strokes and light rubbing. A thin stream of warm oil is poured from an ampoule onto the focal points of energy, for example, on the center of the forehead, the so-called third eye, or slightly below the navel. Then the skilled hands of the masseur rub the oil into every part of the body. Slowly, the head and the limbs are all warmed by the massager's hands and the oil. The result is energizing or relaxing depending on one's personal dosha. The person who is massaged enters a state of complete mental and physical relaxation.*

*The massage can last from 50 to 90 minutes. There is no doubt that it is an efficient way to relax and recharge one's "batteries" before the beginning of every new season.*





Programma nazionale di ricerche in Antartide, ma anche esperti in diverse discipline provenienti da alcune Università. La spedizione, infatti, offre l'opportunità di analizzare momenti di vita e di lavoro in condizioni "estreme": temperature fino ai 70 gradi sotto zero, clima simile ai 4000 metri di quota, completo isolamento. Significativa, in questo senso, l'esperienza dei ricercatori italiani nella nuova base italo-francese Concordia e nella stazione italiana Mario Zucchelli, a baia Terra Nova. I primi dati confermano queste difficoltà, anche se i problemi riscontrati, come disturbi del sonno, depressione e calo di concentrazione, hanno richiesto solo in minima parte un trattamento clinico.

Ma un'esperienza così "forte" è soprattutto positiva e potrebbe sviluppare sia una maggiore protezione contro alcune malattie che la capacità di gestire situazioni di stress.

*undertaken. Many of the Italians who work on these programs come from the National Antarctic Research Program. There are also experts in different disciplines who come from different universities. The expedition offers the scientists an opportunity to analyze life and work in "extreme" conditions. The temperature can fall to 70 degrees below zero, the climate is similar to what one might expect at*

*an altitude of 4000 meters, and the isolation is total. Italian scientists have spent time on the new Italo-French Concordia base and on the Italian Mario Zucchelli station, at Terra Nova Bay. Initial data from here confirms these problems, although those that have been reported, such as sleep problems, depression and lowered concentration, required only minimal clinical treatment. All told, an experience of this type is positive, and can help to develop greater resistance to some illnesses and help learn mechanisms to cope with stress.*

## AL LAVORO IN ANTARTIDE

### *At work in Antarctica*

NUOVA MISSIONE PER L'ITALIA  
FRA I GHIACCIAI DEL PIANETA  
**UNA GRANDE ESPERIENZA UMANA**  
DURISSIMA MA INDIMENTICABILE

A NEW ITALIAN MISSION  
AMONG THE GLACIERS OF OUR PLANET  
**A GREAT HUMAN EXPERIENCE**  
ONE THAT IS DIFFICULT BUT UNFORGETTABLE

Quello fra l'Antartide e la comunità scientifica internazionale è un rapporto antico, che ha già una storia importante alle spalle ed un futuro ancora tutto da progettare e, in parte, da scoprire. Anche l'Italia ha scritto pagine importanti di questa storia. I ricercatori italiani vanno in Antartide da 21 anni e sono ora impegnati in una missione, suddivisa in 2 fasi stagionali, che si concluderà nel novembre del 2006. Ma perché si va in questo angolo del mondo così inaccessibile, e cosa può rappresentare una esperienza del genere dal punto di vista umano? La risposta non è semplice. Anzi, proprio l'aspetto umano della missione è oggetto di studio: ci lavorano per l'Italia non solo gli operatori del

di/by ROMANO MARINETTI

*The scientific community's relationship with the Antarctic Region is of long standing. The history of this region is interesting and its future still needs to be planned and, at least in part, still discovered. Italy too has had an important role in writing this history. Italian scientists have been traveling to Antarctica for 21 years now and are presently involved in a mission divided into two seasonal phases, which will end in November 2006. But why do people go to this extremely inaccessible corner of the world? What can an experience like this mean from the human point of view? The answer is not simple. Or maybe it would be better to say that it is precisely to understand the human factors that the research is being*







## SEGNALI DI VITA

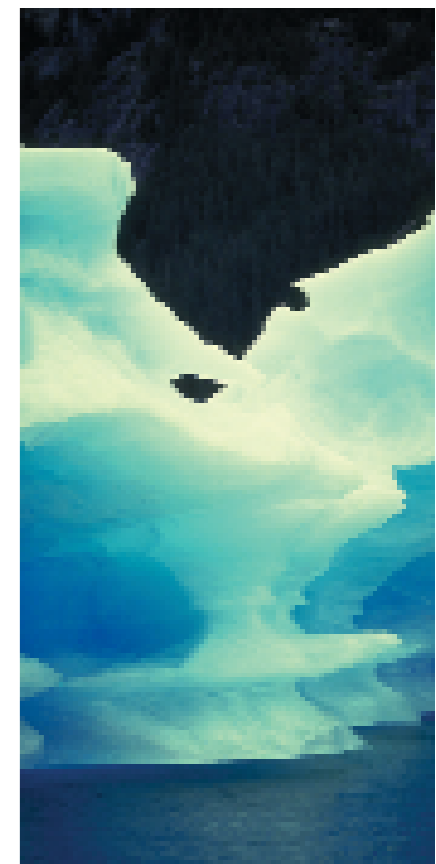
### *Signs of life*



di/by ROMANO MARINETTI

Per il mondo scientifico in Antartide c'è ancora molto da scoprire, ma si può partire da una certezza: il continente dei ghiacci è una specie d'immenso "archivio" della storia del pianeta ed uno dei problemi principali è come cercare in questo archivio senza comprometterne l'equilibrio. Particolarmente interessanti gli esperimenti condotti sul "permafrost", strato durissimo di terreno ghiacciato formatosi migliaia di anni fa in condizioni climatiche molto rigide e poi ricoperto dal

*The scientific world in Antarctica still has much to discover, but there are a few things we do know: this icy continent is a sort of huge archive of the history of our planet. One of the main problems is how to look into this archive without endangering its environmental balance. Of particular interest are the experiments conducted on "permafrost", the hard layer of frozen land, which formed thousands of years ago under extremely harsh climatic conditions and was then covered by the sea, as a*



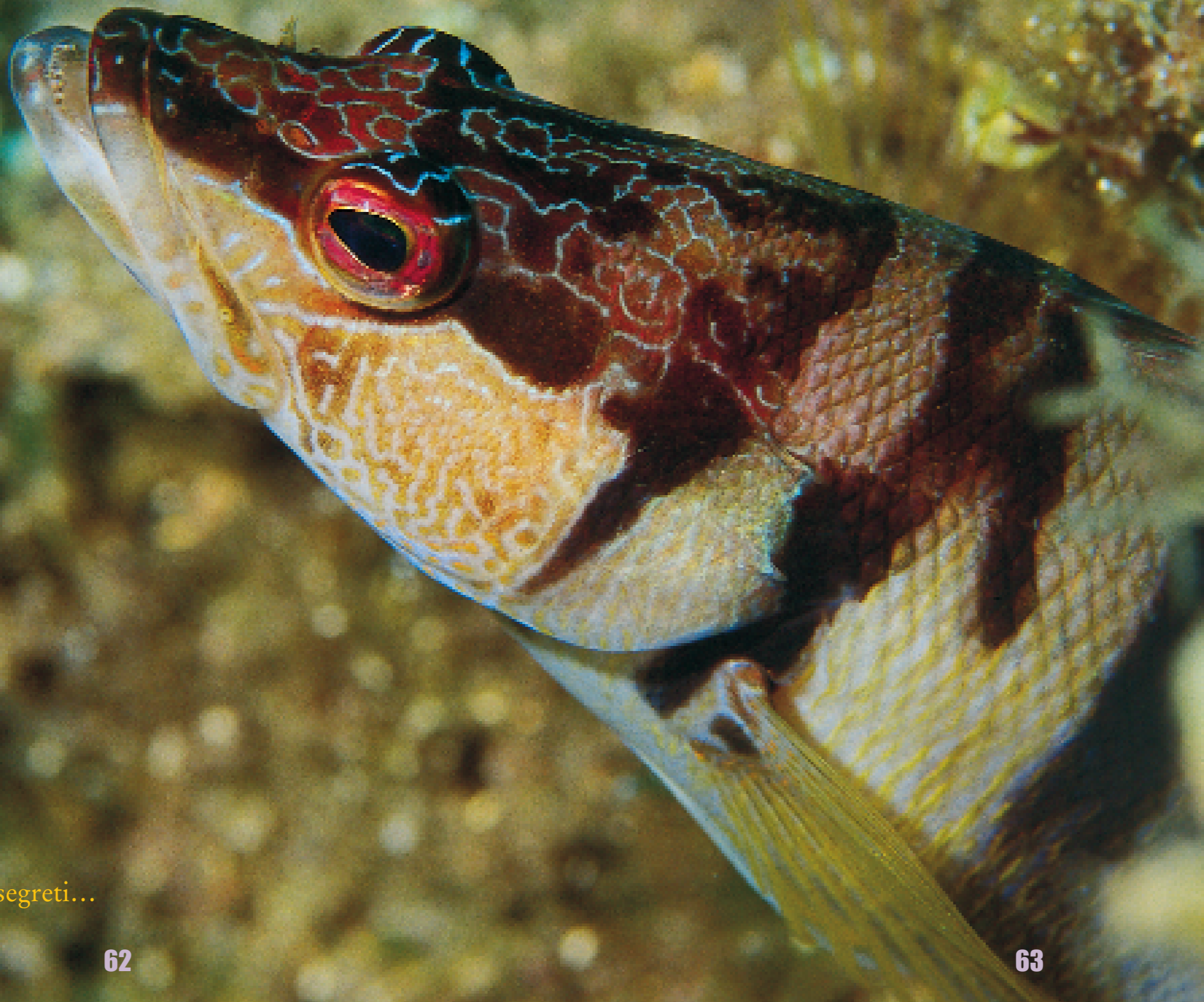
mare, per effetto dello scioglimento dei ghiacciai. Lo studio di questo materiale è importante per ricostruire la storia dei cambiamenti climatici. Ma anche per le esplorazioni spaziali su Marte, alla ricerca di forme di vita in assenza di luce, acqua ed ossigeno.

In alcuni laghi poi coperti dal ghiaccio ed ora simili ad immense pianure sono stati scoperti batteri e microrganismi "addormentati" che si sono risvegliati a contatto col calore. Una traccia da seguire.

*result of melting glaciers. It is important to study this material as it can help us reconstruct the history of climatic change. In some lakes, which were later covered by ice and now resemble immense plains, bacteria and "sleeping" microorganisms, which reawakened with heat, have been discovered. This may be an important contribution to our search for forms of life that can survive in places where light, water and oxygen are lacking. This information may be applicable to space exploration on Mars, giving us material to work on.*

# Ambiente mare

Nelle profondità fredde e buie  
si accendono colori...



...si spalancano antri segreti...



...creature sconosciute, perfette, dominano gli abissi

# LOBSTER ITALIANO

## *Italian Lobster*

di/by LUCA SIMEONE



NATE IN U.S.A. PER LA PESCA  
LE ARAGOSTIERE DEL '900  
DIVENTANO GRANDI MOTOSCAFI  
BELLI, VELOCI ED ELEGANTI



FIRST MADE IN THE USA FOR FISHING  
THE LOBSTER BOATS OF THE 1900S  
HAVE NOW BECOME LARGE MOTORBOATS  
BEAUTIFUL, FAST AND ELEGANT



Forme arrotondate, prua rialzata e poppa con ampi spazi, sono le caratteristiche principali del *must* del motoryachting in questi ultimi tempi.

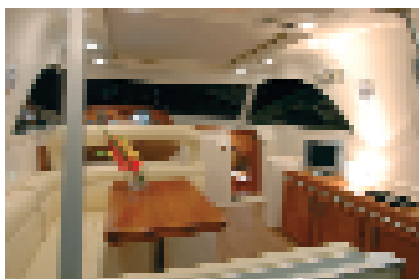
Le *lobster boats* nascono intorno al 1920 nella costa del New England. Il loro impiego nella pesca di aragoste, connota inequivocabilmente la forma dell'imbarcazione: il bordo libero e la prua sono alti per affrontare le difficili acque delle coste atlantiche e l'ampio spazio a poppa è progettato per sistemare le grandi nasse.

Recentemente i cantieri italiani ne hanno abilmente importato le qualità sposandole con l'inconfondibile *italian style*.

*Rounded shapes, a raised prow and a spacious stern are the main features of the latest motor yachting "must haves".*

*Lobster boats were first seen in about 1920 on the New England coast. The shape, with a high prow and free sides, made them ideal for the difficult waters of the Atlantic coast. The wide stern designed for coping with large catches, make them ideal for lobster fishing.*

*Italian shipyards have recently incorporated these features into new boats, combining them with the unmistakable Italian style.*



Nel *Dolphin 44'* di *Mochi Craft*, le eleganti linee curve che sfilano dalla prua rialzata alla poppa rovescia suggeriscono maliziosamente le potenzialità di un motoscafo che raggiunge facilmente i 33 nodi anche con mare mosso.

L'armatore più esigente, troverà senz'altro interessante *Emozione 55'*, di *Franchini Yachts*, che garantisce in questo settore, dopo 50 anni di yacht a vela, i propri standard di qualità e classe.

L'eleganza delle linee tondeggianti un po' retrò e l'estrema affidabilità di queste imbarcazioni, che arrivano a misurare anche 130 piedi, affascinano migliaia di appassionati di yachting in tutto il mondo.

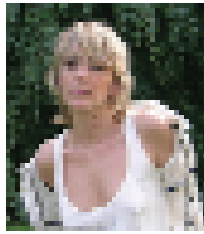


*The Dolphin 44'* by *Mochi Craft*, has elegant curved lines that reach from raised prow to reverse stern, suggesting wickedly wide potential. This motorboat can in fact go as fast as 33 knots even on a rough sea. There is no doubt that even the most demanding ship owner would be interested in *Emozione 55'*, by *Franchini Yachts*. This company, with 50 years' experience in the ship building business guarantees high quality and sophistication.

These craft can be as much as 130 feet long. Thousands of yacht lovers all over the world have been captivated by their elegance, the slightly rounded, old-fashioned contours and extreme reliability that they promise.

Ogni dipinto un ex. Ogni ritratto un fidanzato. Ogni quadro un amore che fu. Se le dici che la sua è una *galleria degli errori* ride di gusto: «Non li considero errori, ma la definizione mi diverte».

Francesca D. Shaw ha 26 anni, origini ingarbugliate («Prendi una milanese di sangue inglese, aggiungi una spruzzata di cromosomi greci e un mezzo fratello mezzo turco...»), un curriculum di tutto rispetto (personali a Francoforte, Istanbul, Belgrado), la pittura nel cuore e in testa un progetto: mettere in mostra – letteralmente – il suo sentimento più intimo, l'amore.

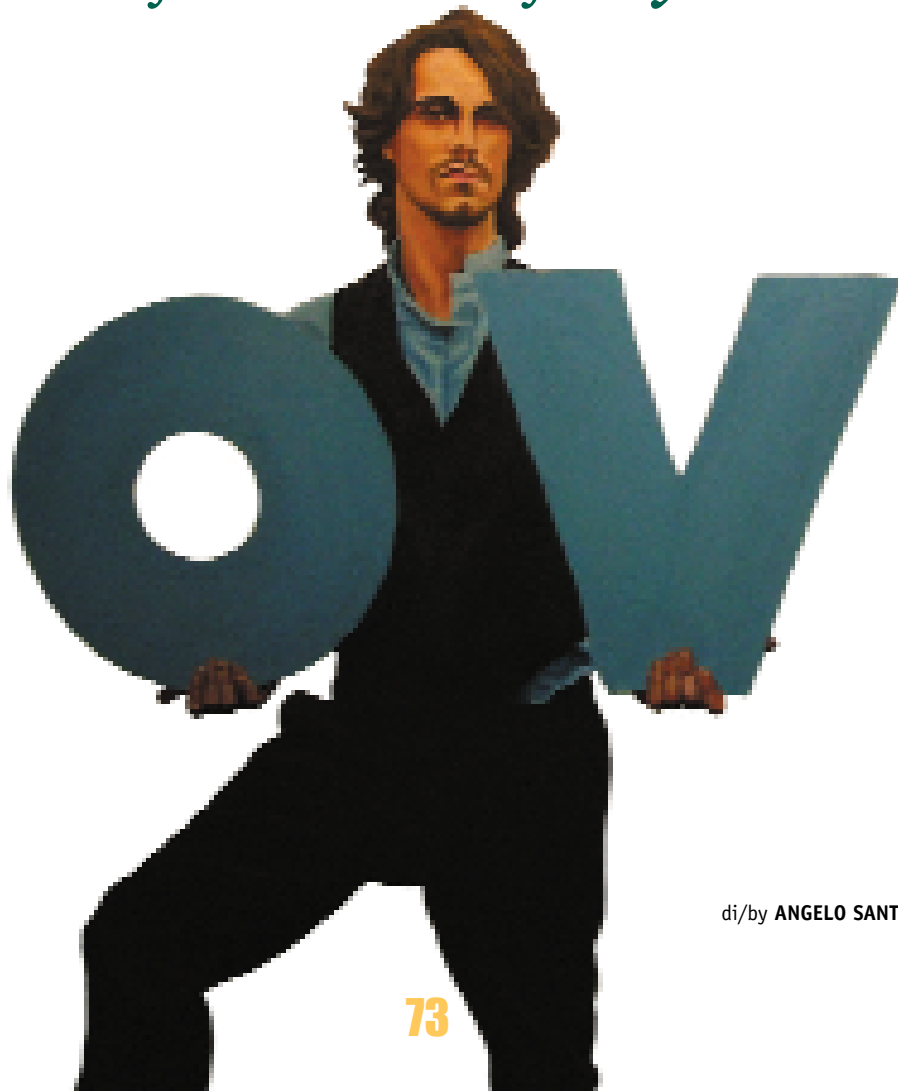


*Every painting is an ex. Every portrait is a boyfriend, every picture a lost love. If you tell her that hers is a gallery of errors she laughs out loud. «I don't consider them errors, but the definition amuses me».*

*Francesca D. Shaw is 26, of confused origins («Take a Milanese of English blood, add a sprinkling of Greek chromosomes and a half-Turkish half-brother...»), a very respectable curriculum (personal shows in Frankfurt, Istanbul and Belgrade), painting in her heart and an idea in her head: to show – quite literally – her most intimate feeling, love.*

# FRANCESCA SHAW

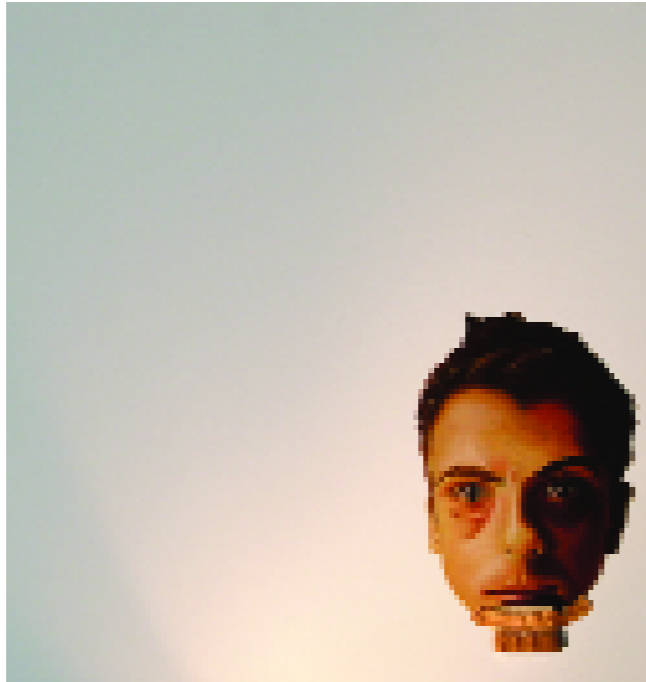
Se penso ai miei ex  
*If I think of my exes*



di/by ANGELO SANTORO

La serie ha già un titolo: "X Boyfriends". Il primo colpo di pennello risale a febbraio scorso. «Per ora ho terminato cinque opere, ne mancano altre dieci. – fa il conto Francesca – Ma è un work in progress, – allarga le braccia – nel frattempo potrei innamorarmi ancora...».

Ogni ritratto porta il titolo di una canzone che le ricorda quella persona e l'intera produzione è simboleggiata da un brano dei Pil di John Lydon, *This is not a Love Song*: "Sono adattabile/ ora gradisco il mio nuovo ruolo/ sto migliorando sempre più/ ho un nuovo obiettivo". «Quello che m'interessa – spiega Francesca – è l'ambivalenza del lavoro. Chi guarda non sa mai se è una cosa naïve oppure una collezione di trofei. Ed è così anche per me. Il fatto di dipingere un ex love è romantico, dargli poi il titolo di una canzone è ancora più mieloso. Ma se sono più di 15? – si chiede da sola – Beh, qualcosa non quadra. Tanti, troppi. È questa la mia ricerca, artistica ma soprattutto personale». Dice che tutte le volte si è innamorata e tutte le volte si è disinnamorata, che così è la vita. Che per dipingere i suoi ex si è basata su una foto e ha estrapolato la figura. Dice che ognuno di loro è stato più o meno importante. «La critica che mi diverte di più – sorride – è quando mi rimproverano: tu non sai che cos'è il vero amore, non sei mai stata innamorata sul serio, l'amore vero dura per sempre».

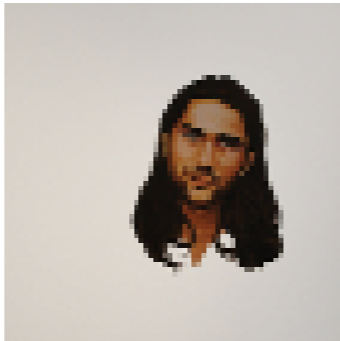


*The series already has a title: "X Boyfriends". The first brushstrokes date back to last February. «For now, I have finished five paintings and there are ten more to go, Francesca tells us. But it is work in progress, – she says spreading her arms wide – and I could fall in love again in the meantime...».*

*Each portrait's title comes from a song which reminds her of that person and the entire series has been named after a song by John Lydon of Pil, This is not a Love Song: "I'm adaptable / now I like my new role / I'm getting better and better / I have a new goal". «What interests me – explains Francesca – is the ambivalence of the work. Anyone who looks at it will never know whether they are naïf paintings or a collection of trophies. And that is how I feel about it too. Painting an ex-love is romantic, and giving the painting the title of a song is still sweeter. But if there should be more than 15? – she asks herself – Well, then something isn't quite right. That's a lot, too many. And this is my own artistic work, but above all, it's personal».*

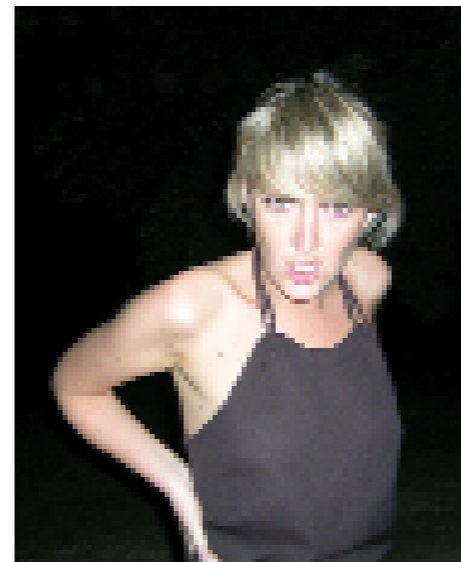


*She says that each time she has fallen in love and then fallen out and that's life. To paint each ex she based her work on a photograph and extrapolated the figure from there. She says that each one has been important, some more, some less. «The criticism that amuses me the most – she smiles – is when they scold me saying things like: You don't know what real love is, you've never really been in love, true love lasts for ever».*



Ai giudizi Francesca ci ha fatto il callo, alle incomprensioni pure. «Ho deciso di dipingere quadri sui miei ex perché ne ho avuti troppi. Non dipingevo più da 4 anni. Producevo video, fotografie, installazioni e progetti irrealizzabili come cercare di convincere quelli del grattacielo della Commerz Bank a Francoforte, il più alto grattacielo d'Europa, ad illuminare solo alcune finestre, così si leggeva "Ich wäre gerne eine hütte", ossia "preferirei essere una capanna". Non li ho convinti. E così sono tornata alla pittura. Volevo un'ispirazione, l'ho trovata in fondo all'anima».

Ma loro, i soggetti, come l'hanno presa? «Bene, nella maggior parte dei casi. Cioè, a parte uno che minaccia di farmi causa ad ogni esposizione. Ma il mio sogno è di vederli riuniti tutti insieme il giorno in cui inaugurerò la mostra completa. Ognuno davanti al quadro che lo ritrae. Sarebbe divertente. O imbarazzante, chissà».



### Amori e outing Mostra singolare di un'irrequieta artista milanese

Loves and outings  
An unusual  
exhibition  
Of a restless  
Milanese artist

*Francesca is now hardened to the criticisms and misunderstandings. «I decided to paint pictures of my ex-boyfriends because I had had too many. I hadn't painted for over 4 years. I had produced videos, photographs, done installations and impossible projects such as that of trying to convince the people at Commerz Bank in Frankfurt that they should illuminate only some of the windows of their building, which is the highest tower in Europe. So I read them "Ich wäre gerne eine hütte", or "I would prefer to be a hut". I didn't convince them. And so I returned to painting. I searched for inspiration and found it at the bottom of my soul».*

*But the people you painted, how did they take it? «Very well, in most cases. That is, except for one who threatens to sue me at every exhibition. But my dream is to see them all together on the day I inaugurate the complete exhibition. Each one in front of his own portrait. It would be fun. Or maybe it would be embarrassing, who knows».*





# Carnevale

Nell'affascinante Venezia  
una proposta per i golosi  
Immergersi nella tradizione  
attraverso la buona tavola

## Carnival time

*Appetising ideas  
in fascinating Venice  
Appreciating tradition  
through good food*

# Largo ai peccatori

## MAKING WAY FOR "SINNERS"

di/by CARLA STINGHER

L'ALTRO CARNEVALE DI VENEZIA  
NEI MENU DEL **GRITTI PALACE**  
FESTEGGIARE SAN VALENTINO  
DIVENTA UN PIACERE ASSOLUTO

Esiste solo un modo per celebrare l'amore in tutte le salse: mettersi davanti ai fornelli. E se a farlo è uno chef rinomato nelle cucine del "Gritti Palace", l'hotel più sontuoso di Venezia, allora non è più solo la festa di San Valentino, ma quella del piacere assoluto, a 360 gradi. L'arte di cuocere, di assaporare i piatti, di ricercarne le origini e i segreti, ha tradizionalmente trovato nel Gritti Palace la sua sede più sfiziosa. Da trent'anni,

qui, si tengono corsi di cucina molto particolari. A metà febbraio, poco prima che la città esploda nei mille riti del carnevale, è stata organizzata una tre giorni di passione culinaria dal titolo "Peccati di gola: L'amore e la follia tra San Valentino e il Carnevale", un mix di raffinati ed irresistibili piaceri. Lo chef Daniele Turco, reduce dall'esperienza in alcune delle migliori cucine del Mediterraneo, propone un corso all'insegna dei piatti e della cultura veneziana.



THE OTHER VENETIAN CARNIVAL  
IN THE **GRITTI PALACE** MENU  
CELEBRATING ST. VALENTINE'S  
BECOMES A TRUE PLEASURE

*There is only one universal way to celebrate love: food. And if it is a famous chef from the "Gritti Palace", Venice's most sumptuous hotel, who does the cooking, then the occasion is not simply St. Valentine's day, but one of total, all round pleasure. The art of cooking and tasting food, of searching for its origins and secrets, has traditionally found a place for itself in the Gritti Palace. Very special cooking classes have been held*

*here for thirty years. In mid-February, just before the city explodes with carnival rites, a three-day cooking course for connoisseurs has been organized. It is called "The pleasure of food: love and folly at St. Valentines and the Carnival", offering a mixture of sophisticated and irresistible pleasures. The chef Daniele Turco with his experience in some of the best kitchens in the Mediterranean, has proposed a course based on Venetian cooking and culture.*



Innamorato dei cibi stagionali e dei sapori naturali apre le pignatte di mattina, con le lezioni in cucina, e conclude con gli studenti nella lussuosa sala da pranzo. Tre menù, dall'antipasto al dolce, in tema con la ricorrenza: torte a forma di cuore e pasticci tentatori.

Ma se la cucina è anche cultura del cibo, ecco la sublimazione di questo incrocio così particolare ed attraente con le passeggiate *gastrosifiche* nell'incantevole scenario di Venezia. Oltre all'incursione al mercato di Rialto per imparare a scegliere il pesce e la verdura, oltre alla visita al museo di Ca' Rezzonico, aperto in esclusiva solo per gli allievi, si potrà trascorrere una splendida giornata andando per calli e campielli insieme alla scrittrice gastronomica Carla Coco.

## Tre, numero perfetto

### THREE, THE PERFECT NUMBER



*For lovers of seasonal foods and natural flavours, the morning lessons in the kitchen, start over the cooking pots and end in the luxurious dining room. There are three menus, complete from appetizer to desert, and in keeping with the occasion, they include heart shaped cakes and tempting pastries*

*If cooking is also the culture of food, then this special and attractive combination of gastrosophical tours and the enchanting scenery of Venice is its zenith. After a foray to the Rialto market to learn how to choose fish and vegetables, after a visit to the Ca' Rezzonico museum, specially opened for the students, you can pass a splendid day in Venice's lanes and squares with the gastronomy writes Carla Coco.*

Un viaggio alla scoperta di una Venezia inedita, quella delle pietanze afrodisiache e carnevalesche. Una città che, non bisogna dimenticarlo, sarebbe addirittura la “madre” del Carnevale fin dal 1094. La festa, sotto diverse forme, accompagnò tanto le fortune quanto i rovesci della Repubblica Serenissima dei Dogi; arrivò a durare alcuni mesi nel suo periodo di massimo splendore per spegnersi quasi completamente nel '700. Si dovranno aspettare gli anni '70 per poter rilanciare una tradizione diventata ormai famosa in tutto il mondo.

Il richiamo alla cultura gastronomica legata alla festa è parte di questa grande tradizione e della storia della città. E se in tutto questo camminare e cucinare fosse rimasto un posto anche per il romanticismo a due, il Gritti apre le sue lussuose stanze a prezzi speciali ai cuochi in erba. Perché poi l'arte può e deve essere messa (piacevolmente) da parte.



## Se l'arte nobile si fa da parte IF NOBLE ART STEPS ASIDE...



*A tour of discovery in an unknown part of Venice, where carnival specialities and foods with aphrodisiac qualities abound. Let us not forget that this city is the “mother” of the carnival, which has been held here since 1094. This festival, in different forms, was witness to the rise and fall of the Serenissima Republic of the Doges. At its point of maximum splendor it lasted several months only to almost disappear completely in the eighteenth century. Only in the 1970s was this world famous tradition revived.*

*The festival is linked to the gastronomic culture which is part of its great tradition and the history of the city. After all the walking and cooking, there may even be space for romance for two. The Gritti is offering its luxurious rooms at a special price to its amateur cooks. Art can and should be put aside for pleasure.*



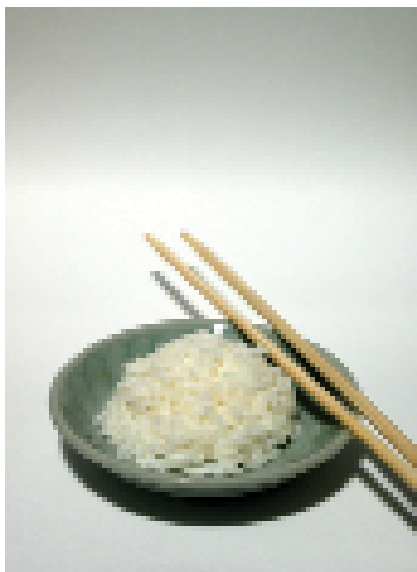
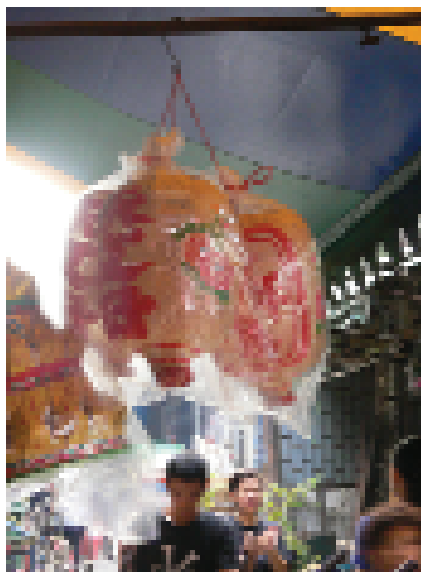
**IL GUSTO ITALIANO.**  
ITALIAN TASTE  
**UNA BELLA SCOPERTA.**  
A GREAT DISCOVERY

di/by ALBERTO SERRA

Cambiano i **ristoranti cinesi**,  
costano un po' di più,  
offrono molto di più

*Chinese **restaurants are changing.**  
They cost a little more,  
and offer much more.*



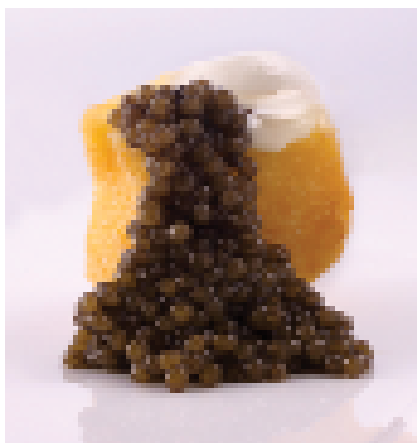


## TORINO MADE IN CHINA

### *Chinese Turin*

Non solo involtini primavera, wanton e pollo alle mandorle. Nell'orizzonte sempre più esteso dei ristoranti cinesi in Italia (sarebbero ormai 8000 gli esercizi dagli occhi a mandorla sparsi nel nostro Paese, ma non esiste un censimento ufficiale), Torino sembra aver conquistato il titolo di capitale della cucina orientale di qualità.

*Not just spring rolls, wanton noodles and chicken with almonds. In the ever-wider panorama of Chinese restaurants in Italy (according to an unofficial census, there are now 8000 Chinese eateries scattered around our country), Turin seems to have conquered the title of "capital" of quality oriental cuisine*



Sarà perché nella babele del mercato di Porta Palazzo c'è forse l'unico banco di verdura cinese d'Italia, coltivata direttamente ad Asti. Sarà per la presenza di numerosi supermercati orientali dove acquistare ingredienti altrimenti introvabili, importati in buona parte da Hong Kong e da Parigi. Certo è che il capoluogo piemontese può vantare almeno due tra i più interessanti (e fantasiosi) locali dove scatenare bacchette e palato.

*Maybe it's because what is probably Italy's only Chinese vegetable stall, with all its produce grown in Asti, is to be found within Turin's chaotic Porta Palazzo market. Maybe it is because of the many Oriental supermarkets where hard-to-find ingredients, imported from Hong Kong and Paris are easily available. The capital of Piedmont can certainly boast at least two of the most interesting (and imaginative) restaurants where you can give full rein to chopsticks and your appetite.*

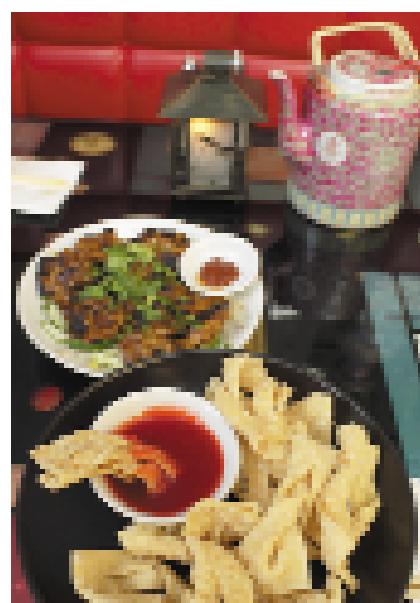
«La cucina cinese in Italia è nata male - spiega Yu Xuzuan, chef e anima de La Via della Seta - Per molti significa solo mangiare a poco prezzo. Ora sta a noi cambiare le cose. Proporre piatti diversi, più sofisticati, magari più costosi ma capaci di far scoprire la millenaria tradizione della cucina imperiale».

*“Chinese cuisine had a bad start in Italy - explains Yu Xuzuan, chef and the soul behind La Via della Seta (The Silk Route) - To many people it only means eating cheaply. Now it depends on us to change things. We do this by offering different dishes, often more sophisticated and perhaps more expensive but worthy of the thousand-year-old tradition of imperial cuisine”.*



## CUCINA IMPERIALE

### *Imperial cuisine*



E così ha fatto. Il menù della sua deliziosa trattoria è ricchissimo. Tutti piatti buoni e belli, decorati con verdure scolpite a mano. «La nostra carta - spiega Yu nel suo spiccato accento cinese, nonostante da vent'anni viva in Piemonte - è dettagliata. Racconta ogni portata nei particolari, così il cliente può scegliere più facilmente. C'è la foto, l'elenco degli ingredienti, il modo in cui vengono cucinati e anche qualche consiglio utile su come gustare al meglio la pietanza».

*And that is what he did. His restaurant's delicious menu is packed with variety. The food is delicious and beautiful, decorated with hand-carved vegetables. "Our menu - explains Yu in his heavily accented Italian, despite having lived in Piedmont for twenty years - is detailed. It gives information about every dish so that the customer can choose more easily. There is a photograph, a list of ingredients, an explanation of how the dish it is cooked and even useful advice on how to savour the dish at its best".*





## UNA VERA ESPERIENZA PER IL PALATO

*A real experience for the palate*



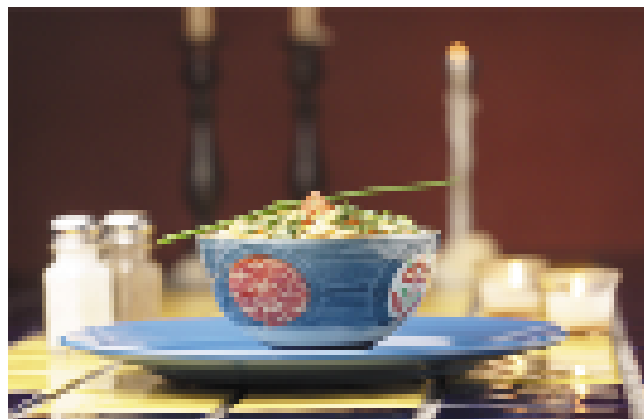
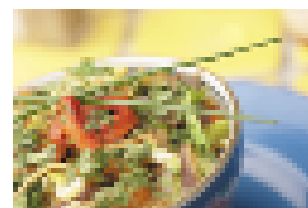
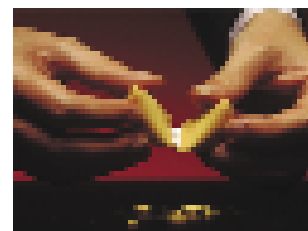
Cucina cantonese, ma non solo. Impareggiabile per ingredienti e metodo di cottura la marmitta Mongola. Impossibile raccontarla, va assaggiata.

Non è da meno Silvia Ling del ristorante KING HUA, uno dei pochi etnici che aderiscono al circuito Slow Food.

«Per noi sono fondamentali le materie prime. Verdure solo di stagione. Pesce fresco italiano. Prodotti di qualità, niente surgelati. Fritture rapidissime ad alta temperatura, sempre con olio nuovo, mai stanco. E il menù che ogni due-tre mesi cambia, così la clientela può assaggiare proposte nuove. È così che quest'anno festeggeremo 25 anni di attività». E così sul tavolo apparecchiato vengono servite deliziose aragostine, tempura di fiori di zucca e robinia, rombo imperiale al vapore con cipollotti e zenzero, gamberoni al sale e pepe cinese.

Per il palato una vera esperienza, quasi un viaggio. Made in Cina.

*Cantonese cuisine, but that's not all. The Mongolian hot-pot is unmatched for ingredients and cooking technique. It's impossible to describe. You simply have to taste it. Silvia Ling of the KING HUA restaurant, one of the few ethnic cooks who are part of Slow Food circuit tells us that "Raw materials are of fundamental importance to us. We use only high quality products and nothing frozen: vegetables in season and fresh Italian fish. We fry quickly at high temperatures, with fresh oil. Our menu, too is not allowed to become stale; it changes every two or three months so that our customers can taste new dishes. And we are about to celebrate our 25th anniversary this year". Delicious lobsters appear on the table, with tempura made from pumpkin and robinia blossoms, flanked by steamed imperial turbot with spring onions and ginger, prawns with salt and Chinese pepper. An authentic Chinese experience, almost a tour for the experienced palate.*





## La Scala guarda avanti

Nel nuovo cartellone torna la grande musica



DOPO IL **RIGOLETTO** DI CHAILLY OPERE E CONCERTI DI **MOZART** ED UN OMAGGIO A **SCHUMANN** NEL BALLETO, UNA SORPRESA

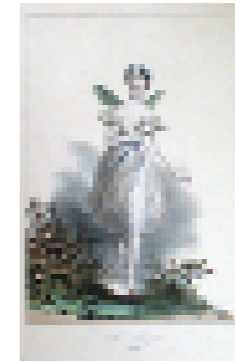
Great music returns to the stage

A SURPRISE BALLET AFTER CHAILLY'S **RIGOLETTO**, **MOZART'S** OPERAS AND CONCERTS, AND HOMAGE TO **SCHUMANN**.

*“La Scala” looks ahead*

di/by CLARA SANTINI

Anno nuovo, teatro nuovo. L'**Idomeneo** di Mozart ha inaugurato la seconda stagione alla Scala dopo i lunghi restauri. Quello aperto nel 2004 con “L'Europa ritrovata” di Salieri, non era stato però un anno sereno. Nel febbraio scorso era saltato il sovrintendente Fontana, sostituito per due mesi soltanto da Meli. Poi se ne era andato clamorosamente il maestro Muti, tra scioperi e proteste. Oggi, nell'era del sovrintendente Lissner, si torna ai fasti storici con una programmazione ricca e interamente in scena al teatro del Piermarini.



*A new theatre for a new year. Mozart's **Idomeneus** inaugurated the second season at La Scala after its lengthy restoration. The 2004 season, which opened with Salieri's “L'Europa ritrovata” was not, however, an untroubled year.*

*The superintendent Fontana left in February, and for full two months was substituted only by Meli. Right after that Maestro Muti left, in the midst of strikes and protests. Only now, with Lissner as superintendent, there is a return to the historical pomp which is part of the rich heritage of Piermarini's theatre.*





Dopo l'inaugurazione ecco subito **Rigoletto** diretto da Riccardo Chailly. Ma il 2006 non è solo l'anno di Mozart, omaggiato con quattro opere e numerosi concerti. In primavera ci saranno **Tosca**, **Lucia di Lammermoor** e **Manon**. Mentre la sinfonia ricorderà il 150esimo anniversario della morte di Schumann.

La Fondazione, poi, ha in cartellone qualche balletto d'eccezione, fiera di aver piazzato ben sette allievi della scuola nelle più prestigiose compagnie mondiali. Si è iniziato con il capostipite della tradizione romantica: **La Sylphide**, mai presentato prima. Perché, ci dice il direttore del balletto Frédérick Olivieri: «La Scala deve guardare avanti, sapendo di avere la grande responsabilità della tradizione».



*Rigoletto, the first opera presented at the theatre after its inauguration was directed by Riccardo Chailly. Among the 2006 offerings, we see four of Mozart's operas and numerous concerts. But there are works of other composers as well.*

*Tosca, Lucia of Lammermoor and Manon will be part of the spring offering. The symphony orchestra will commemorate the 150th anniversary of Schumann's death with a special program. The "La Scala" Foundation, proud of its dance school students who now work in some of the world's most prestigious dance troupes has also included a few outstanding ballets in its program. The first performance is that forerunner of the romantic tradition, La Sylphide, never presented before. The reason, as Frédérick Olivieri tells us, is that "La Scala must look ahead knowing that it has the great responsibility of tradition".*



Sette allievi della prestigiosa scuola di balletto della Scala sono entrati a far parte di alcune fra le più famose compagnie teatrali del mondo. Un riconoscimento importante del talento dei giovani e della elevata professionalità degli insegnanti. Ancora una volta, superando non poche difficoltà legate alle vicende più generali che hanno coinvolto il teatro, la Scala si è dimostrata all'altezza della sua gloriosa tradizione. Una conferma che, in fondo, è la novità più significativa del nuovo anno.

*Seven students of the prestigious ballet school of "La Scala" have been taken on by some of the world's most famous theatrical companies. This is an important acknowledgement, both of the talent of these young people and of the high level of professionalism of their teachers. Despite the numerous problems of a more general nature, which the theatre has recently had, "La Scala" has shown that it has earned its glorious reputation. And this is actually the most significant novelty of the New Year.*



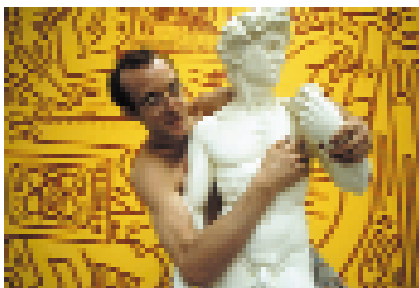
# Un'arte chiamata auto

di/by ALBERTO M. PINTUS

## Car as art



# Chrysler ART



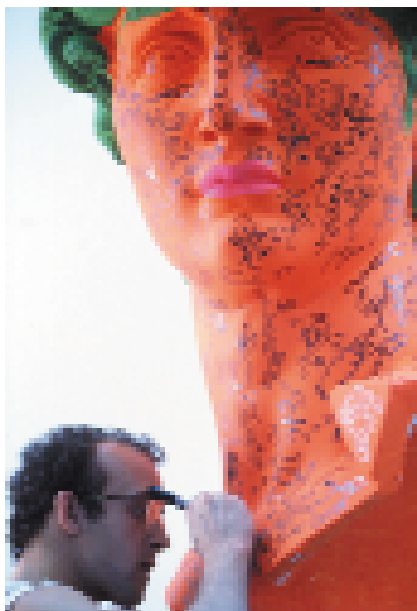
Tutti sanno che Chrysler è uno dei maggiori produttori al mondo di veicoli a motore, ma pochi sanno che Chrysler è adesso anche uno dei maggiori produttori al mondo di eventi di arte contemporanea.

Nel 2003 Chrysler e DaimlerChrysler Italia iniziarono a ideare e creare mostre d'arte contemporanea, inaugurando il progetto "L'auto contemporanea presenta l'arte contemporanea". Il primo evento fu la più grande rassegna mai realizzata sugli Iperrealisti. L'anno dopo fu la volta del grandioso The Andy Warhol Show, uno straordinario successo di pubblico (151.000 visitatori in 16 settimane) per celebrare il grande artista americano.

Nel 2005 Chrysler ha deciso di promuovere "The Keith Haring Show", che si svolgerà presso la Triennale di Milano dal 28 settembre 2005 al 29 gennaio 2006, una delle più complete esposizioni mai realizzate per presentare il linguaggio di questo grande comunicatore, testimone espressivo dell'effervescente scena artistica newyorkese degli anni '80.

L'AUTO CONTEMPORANEA  
PRESENTA  
L'ARTE CONTEMPORANEA

THE CONTEMPORARY CAR  
PRESENTS  
CONTEMPORARY ART



*We all know that Chrysler is one of the largest producers of cars in the world, but few know that Chrysler is now also one of the world's largest producers of contemporary art events. In 2003 Chrysler and DaimlerChrysler Italy started to plan and create Exhibitions of contemporary art, inaugurating the Project entitled "The contemporary car presents contemporary art". The first event was the largest ever show of Hyperrealists. The next year was dedicated to The Andy Warhol Show, an extraordinary success with the public (151,000 visitors in 16 weeks) celebrating the great American artist.*

*In 2005 Chrysler decided to promote "The Keith Haring Show", at the Milan Triennial Exhibition from 28 September 2005 to 29 January 2006, with one of the most complete exhibitions ever, presenting the language of this great communicator, an expressive witness of the effervescent 1980s New York art scene.*



Genio  
senza  
confini  
in mostra  
a Milano

*A genius  
without limits  
on show in Milan*

"Ancora oggi, a quindici anni dalla sua morte, il suo linguaggio continua a esercitare un potere magnetico sul pubblico. Un vero e proprio fenomeno legittimato nella storia dell'arte contemporanea e celebrato per aver cambiato la comunicazione visiva con un repertorio formale semplice e immediatamente riconoscibile.

Un legame maggiore con l'originalità ed esclusività di questo evento, è determinato dal film prodotto dalla Casa americana "Haring ALLOVER, un viaggio con Chrysler" che, proiettato nella Galleria dell'Architettura all'interno della mostra, consentirà al visitatore di percorrere un viaggio virtuale nella vita e tra le opere di Haring fino a "Tuttomondo", la sua opera ultima realizzata a Pisa.

Ma dov'è il legame tra una casa automobilistica e l'opera di un artista così particolare? Sicuramente nel fatto che come le opere di Haring sono immediatamente riconoscibili, così il prodotto Chrysler è dotato di una personalità altrettanto unica, originale e immediatamente riconoscibile. Come le berline 300C Sedan e Touring, dal design innovativo e inconfondibile, oppure le sportive dal design scultoreo della serie Crossfire, o ancora le anticonvenzionali PT Cruiser."



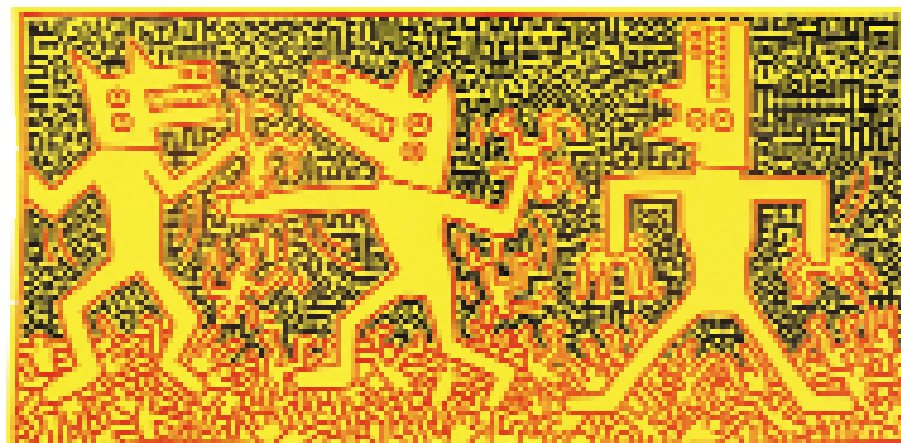
*"Even today, fifteen years after his death, his language continues to have magnetic power for the public. A true phenomenon, he is recognised in the history of contemporary art and celebrated for having changed visible communication with a simple and immediately recognizable formal repertoire.*

*This event has been made even more original and unique by the film produced by Chrysler "Haring ALLOVER, un viaggio con Chrysler" (Haring ALLOVER, a voyage with Chrysler). It is being shown in the Gallery of Architecture as part of the show and will give the visitor a virtual tour of the life and works of Haring, until the completion of "Tuttomondo", his last work of art, in Pisa.*

*But what is the link between a car manufacturer and the works of such an unusual artist? Just as Haring's works of art are immediately recognizable, Chrysler, too, is a unique brand, one which is original and immediately recognizable. Just like its 300C Sedan and Touring models, with an innovative and unmistakable design, or the trenchant Crossfire series sports cars or the anti-conventional PT Cruisers."*

*Some of the works exhibited in Milan are extremely large such as the backdrops of the Palladium discotheque in New York and the sets he designed for "The marriage of Heaven and Hell" by Roland Petit for the Marseille National Ballet. His famous "subway drawings" and primitive and cubist masks will also be exhibited. These are some of the key works that make up the complete coloured and phantasmagoric collection of work.*

Tra le opere esposte a Milano, alcune raggiungono notevoli dimensioni, come le scenografie realizzate per la discoteca Palladium di New York e la scenografia realizzata per "The marriage of Heaven and Hell" di Roland Petit per il Ballet National di Marseille. Saranno esposte anche le famose "subway drawings" e le maschere primitive e cubiste. Queste e altre opere guideranno il visitatore all'interno di un'unica grande opera colorata e fantasmagorica.



# Bmw e grandi firme

PER IL CELEBRE MARCHIO ORMAI È TRADIZIONE FARSI DECORARE DAI PIÙ GRANDI DEL MONDO. ORA TOCCA ALL'ISLANDESE **OLAFUR ELIASSON** IMMAGINARE L'AUTO AD IDROGENO DEL FUTURO



IT HAS BECOME A TRADITION FOR THIS FAMOUS BRAND TO HIRE THE GREATEST ARTISTS TO PAINT ITS CARS NOW IT'S **OLAFUR ELIASSON'S** CHANCE TO IMAGINE WHAT THE HYDROGEN CAR OF THE FUTURE WILL BE LIKE

## Bmw and big names

L'idea delle Art Car BMW nasce nel 1975, quando il pilota Hervé Poulain decise di celebrare la sua prima pole position alla 24 Ore di Le Mans, affidando al suo amico Alexander Calder, artista di levatura mondiale, la sua BMW 3.0 CSL. L'auto decorata da Calder (che morì poco dopo, nel 1976) suscitò molto interesse da parte della Casa di Monaco, tanto che negli anni successivi l'esperimento fu ripetuto per altre 14 volte, coinvolgendo sempre artisti di assoluto rilievo, quali Frank Stella, Roy Lichtenstein, Andy Warhol, Robert Rauschenberg, Ernst Fuchs, l'aborigeno Michel Jagamara Nelson, Ken Done, Matazo Kayama, César Manrique, A.R. Penck, Esther Mahlangu, Sandro Chia, David Hockney e Jenny Holzer, tutti autori di autentici capolavori semoventi, esposti nei maggiori musei del mondo.

di/by **ALBERTO M. PINTUS**

*The idea for the BMW Art Car first came in 1975, when the driver Hervé Poulain decided to commemorate his first pole position at the Le Mans 24 Hours by putting his BMW 3.0 CSL into the hands of his friend Alexander Calder, a world famous artist. The car decorated by Calder (who died shortly afterwards in 1976) stimulated a lot of interest on the part of the Munich car manufacturer, who repeated the experiment 14 more times. Each time this involved well-known artists, including Frank Stella, Roy Lichtenstein, Andy Warhol, Robert Rauschenberg, Ernst Fuchs, the aboriginal Michel Jagamara Nelson, Ken Done, Matazo Kayama, César Manrique, A.R. Penck, Esther Mahlangu, Sandro Chia, David Hockney and Jenny Holzer. Each one produced authentic motorised masterpieces, which have been shown in the world's major museums.*

La sedicesima Art Car BMW sarà la sperimentale H2R che verrà decorata da Olafur Eliasson, artista contemporaneo islandese che vive e opera a Berlino il quale, con questa sua opera d'arte, celebrerà il trentennale di questa eccezionale collezione che non ha uguali al mondo. Eliasson, la cui opera gravita prevalentemente nell'ambito della scultura, delle installazioni, e in quello fotografico, ed è costantemente orientata al difficile connubio civilizzazione-tecnologia-natura, è convinto che la realizzazione di questa sua particolarissima opera «si inserisce in un contesto che affronta le relazioni dell'individuo con la mobilità, il tempo e lo spazio». E la mobilità sostenibile è una delle nuove sfide della BMW che, infatti, ha affidato a Eliasson una vettura dotata di propulsore ad idrogeno. «Dovendo selezionare un artista che realizzasse la sedicesima auto della serie – ha dichiarato Donna De Salvo, componente del Comitato scientifico che ha selezionato l'artista – ci siamo trovati di fronte ad un compito difficile ma stimolante. Utilizzando energie rinnovabili, come l'acqua, la luce solare e l'ossigeno, invece dei combustibili fossili, la H2R affidata a Eliasson offre un nuovo esempio per il futuro, con implicazioni enormi per l'ambiente e la vita di tutti i giorni».

A questo punto si è ansiosi di vedere i risultati di questa collaborazione tra una casa, la BMW, molto attenta al tema delle emissioni e delle fonti energetiche alternative, ed un artista, Eliasson, autore di opere d'arte straordinarie realizzate impiegando i materiali più semplici, come l'acqua, il calore, la luce, nel contesto di uno studio costante del rapporto tra natura e tecnologia, sostanze organiche e prodotti industriali. In poche parole, la storia del III Millennio. E poiché l'auto dovrà tenere sempre più conto di queste relazioni, Eliasson e solo Eliasson poteva essere l'artista chiamato ad elevare ad opera d'arte la H2R.

### YOUR ACTIVITY HORIZON

Un'opera realizzata da Eliasson nel 2004 e basata su giochi di luce con variazioni cromatiche, esposta al Reykjavik Art Museum. By Eliasson, 2004 based on the interplay of light with chromatic variations, on exhibit at Reykjavik Art Museum (da/ffrom [www.olafureliasson.net](http://www.olafureliasson.net))



Natura e tecnologia:  
equilibrio possibile

Nature and technology  
a balance is possible



*Right now we are eagerly awaiting the results of this collaboration between BMW, a car manufacturer which pays a lot of attention to issues such as exhaust emissions and alternative energy sources, and Eliasson, an artist who is the creator of extraordinary works of art. He uses the simplest materials, such as water, heat and light, constantly studying the relationship between nature and technology, organic substances and industrial products.*

*In a few words, this is the story of the third Millennium. And as the car needs to be evermore mindful of these relationships, Eliasson and only Eliasson could have been asked to elevate the H2R to a work of art.*



A Roma, al Chiostro del Bramante, si può visitare, fino al marzo 2006, un'esposizione retrospettiva e antologica dedicata a Federico Zandomeneghi. Dei tre "italiani di Parigi" (De Nittis e Boldini sono gli altri due) Zandomeneghi è quello che ha avuto i legami più duraturi e profondi con l'ambiente impressionista e post-impressionista.

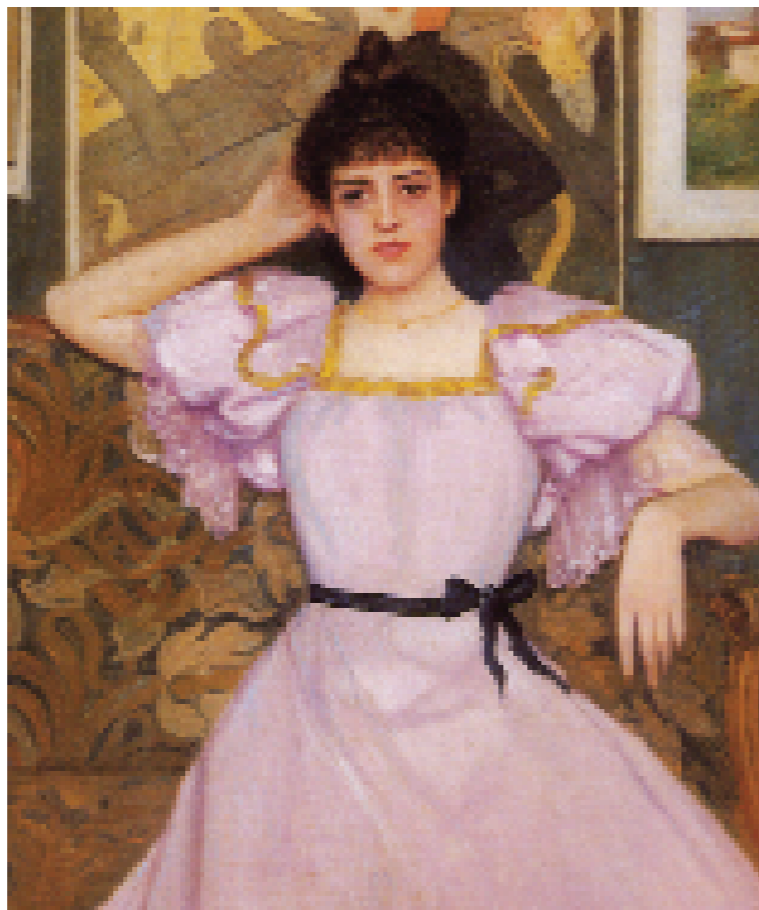


# ZANDOMENEGHI

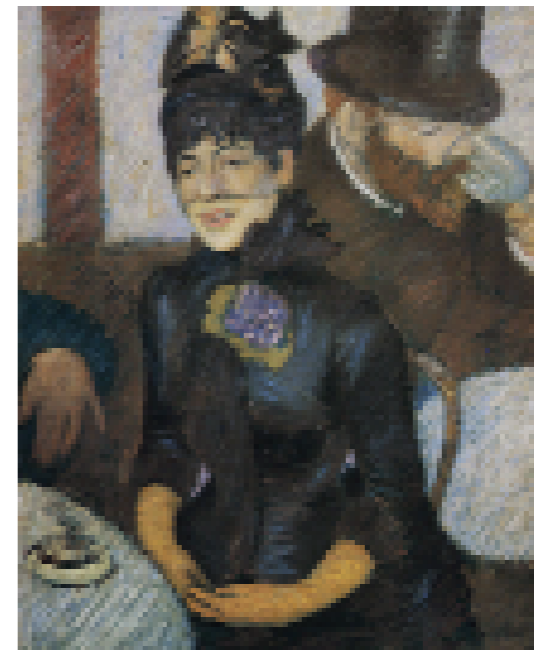
*impressionista* THE IMPRESSIONIST

*In Rome, until March 2006 at Bramante's Cloister, a selective retrospective show of Federico Zandomeneghi's works can be seen. Of the three "Parisian Italians" (De Nittis and Boldini are the other two) Zandomeneghi is the one who had the most profound and longest lasting relationship with the world of impressionists and post-impressionists.*

di/by SUSANNA RICCI



La mostra si compone di 130 tra dipinti e pastelli accompagnati da una trentina di suoi disegni accanto ai quali vengono inserite a confronto opere di artisti francesi come Monet, Renoir, Sisley, Pissarro, i pastelli di Degas e le grafiche di Toulouse-Lautrec visualizzando così la fitta trama di riferimenti e suggestioni tra Zandomeneghi e i suoi amici impressionisti. Il percorso della mostra è costruito attraverso i soggetti preferiti dall'artista: le immagini della toilette femminile, i paesaggi parigini, le figure in interno, i nudi, tutti esempi di un'assidua frequentazione della scuola fiorentina e veneziana con la scuola francese. La Parigi di Zandomeneghi non è la Parigi elegante, mondana e internazionale celebrata da De Nittis e Boldini, ma si racchiude nel quartiere bohémien per eccellenza, Montmartre, dove l'artista viveva a fianco di Toulouse-Lautrec e dell'artista e modella Suzanne Valadon, ritratta in molte opere di Renoir, Lautrec e Zandomeneghi. Dipinti come 'Il Moulin de la Galette' e 'Place d'Anvers', non ricreano solo il palcoscenico quotidiano dell'artista, ma testimoniano anche il graduale avvicinamento alla poetica impressionista della pittura en-plein-air, reso più profondo dai vincoli d'amicizia con paesaggisti puri come Pissarro e Guillaumin.



**L'artista veneziano amava la Francia ed i suoi veri amici Da Toulouse-Lautrec fino a Monet e Degas**

**The venetian artist loved France and his true friends From Toulouse-Lautrec to Monet and Degas**

*The exhibition is composed of 130 paintings and pastels. Also, about thirty of his drawings have been placed next to the works of some other French artists. A direct comparison with Monet, Renoir, Sisley and Pissarro's paintings, Degas' pastels and Toulouse-Lautrec's prints, allows us to see the hints of similarities between Zandomeneghi and his impressionist friends. The exhibition route has been built around the artists' preferred subjects: images of feminine toilette, Parisian landscapes, figures in interior environments, nudes, which are all examples of the strong influence of Florentine and Venetian schools as much as the French one. Zandomeneghi's Paris is not the elegant, worldly and international Paris celebrated by De Nittis and Boldini, but is limited to Montmartre, that bohemian quarter where the artist lived side-by-side with Toulouse-Lautrec and the artist Suzanne Valadon, who is also the model for many of Renoir, Lautrec e Zandomeneghi's works. Paintings such as 'Il Moulin de la Galette' and 'Place d'Anvers', recreate not only the daily surroundings of the artist, but testify to the gradual evolution of his work towards the poetic impressionism of "en-plein-air" painting. His friendship with pure landscape painters such as Pissarro and Guillaumin made this change even more significant.*



## La vera Musa resta la donna

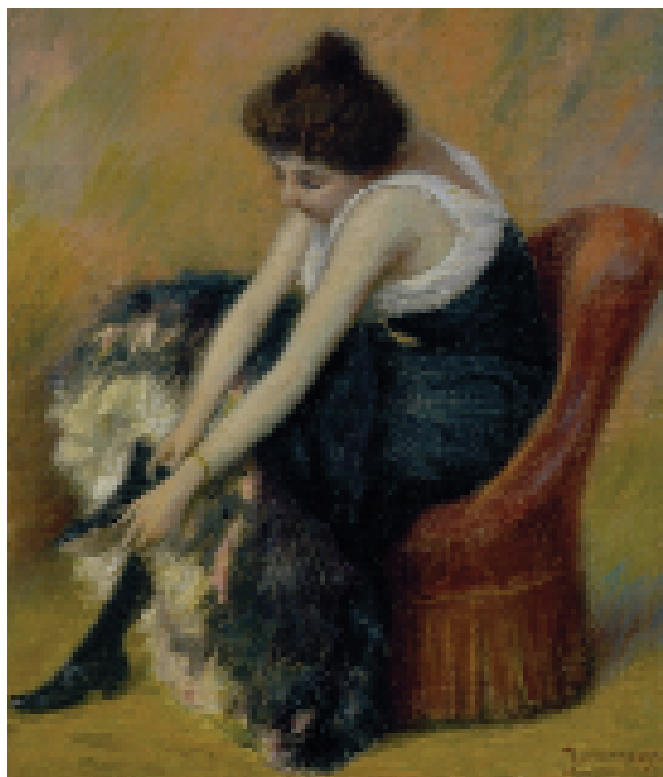
Per molti anni Zandomeneghi fu attivo anche come disegnatore di figurini per le riviste di moda parigine. L'artista si piegò malvolentieri a questo impiego che gli portava via tempo per la pittura ma che era il suo sostentamento. Tuttavia è indiscutibile che la figura femminile sia il soggetto principale dell'arte di Zandomeneghi e che le sue figure, tanto in interni che in esterni, risentono dell'influsso della moderna raffigurazione dell'eleganza diffusa proprio attraverso le riviste di moda. La descrizione delle toilettes, degli elaborati capelli, dei gesti tipici della moda, come indossare i guanti o muovere il ventaglio, occupa un posto di rilievo, e a questo filone appartengono molte delle sue opere più celebri. Così come le scene di nudo, per lo più in interno, con i soggetti ritratti in gesti quotidiani.



**I figurini delle riviste di moda servivano per tirare a campare I nudi per esaltarsi nell'arte**

## *The true Muse is still the woman*

*For many years Zandomeneghi worked as an illustrator for Parisian fashion magazines. The artist did this work, very unwillingly; it took up a lot of his time but it was his livelihood. Doubtless, the feminine figure was the principal one in Zandomeneghi's art and his drawings, both of interiors and exteriors, are strongly influenced of the modern idea of elegance that these very magazines made popular. The description of toilettes, of the elaborate hairdos, of the gestures of fashionable women, how to put on gloves or wave a fan, occupies a significant space, and it is in this category that many of his more famous works belong. Like the nude scenes, especially interior ones, with the subjects painted in everyday gestures.*



**The drawings for fashion magazines provided a way to survive The nudes were a way to reach new heights in art**

di/by ANDREA SPERELLI

# COI PIEDI PER TERRA



*With your feet on the ground*



Una delle forme di turismo più interessanti, a contatto fisico con la natura, è senz'altro il trekking. Ma se non si ha una preparazione specifica, è consigliabile seguire alcune semplici regole, necessarie sia per i professionisti sia per i semplici appassionati. Nello zainetto è bene portare cose utili, anche se si devono affrontare piccole escursioni, nell'arco di un tempo massimo di 6 ore fra andata e ritorno. La dotazione minima comprende una ricetrasmittente (i cellulari si "spengono" nelle

*One of the most interesting forms of tourism that has direct contact with nature is undoubtedly trekking. But if you have not been specifically trained for trekking then it is advisable to follow some simple rules, which are valid for both professionals and simple enthusiasts alike. Carry useful things in your backpack, even if you are taking short trips of just six hours. The minimum equipment includes a transceiver (mobile phones switch off when there is no signal), a map of the area, a multi-*



zone d'ombra), una mappa della zona, un coltellino multiuso, una buona provvista d'acqua, e un piccolo kit di pronto soccorso. Altro accorgimento importante è quello di tenere sempre d'occhio il tempo, che può cambiare in un attimo. Per comodità è meglio vestirsi leggeri, quindi, ma avendo sempre a portata di mano maglioni, giacche a vento e scarponi per fronteggiare temporali improvvisi. Se si dovesse essere sorpresi dalla pioggia, inoltre, è prudente tenersi ad una distanza di almeno 300 metri dagli alberi isolati e cercare comunque di mettersi quanto prima al riparo, possibilmente in una grotta. In caso di incidenti, non fare mai da soli e chiedere soccorso via radio, se non si è pronti per situazioni d'emergenza.



**Consigli per il trekking:  
radio, acqua,  
e vestiti pesanti.  
In caso di incidenti,  
non fare da soli  
e chiedere soccorso**

**Recommendations  
for trekking:  
radio, water,  
and heavy clothing.  
In the event  
of accidents,  
do not try and  
handle them alone  
and ask for help.**



*purpose knife, a good supply of water, and a small first-aid kit. Another good piece of advice is to always keep an eye on the weather, which can suddenly change. For comfort it is better to dress light, but always having sweaters, wind jackets and boots at hand for those unexpected storms. If you should be surprised by rain, moreover, it is wise to stay at least 300 metres away from lone trees and, in any event, to look for shelter as soon as possible, perhaps in a cave. In the event of accidents, do not try and handle them yourselves, and radio for help if you are not prepared for emergency situations.*

# Signorine per BENE

BLUMARINE È FEMMINILITÀ:  
DONNE SEMPRE DELICATE,  
ANCHE QUANDO INDOSSANO  
UN CAPPELLACCIO DA COWBOY.

di/by CLARA SOLARI



## Misses for REAL

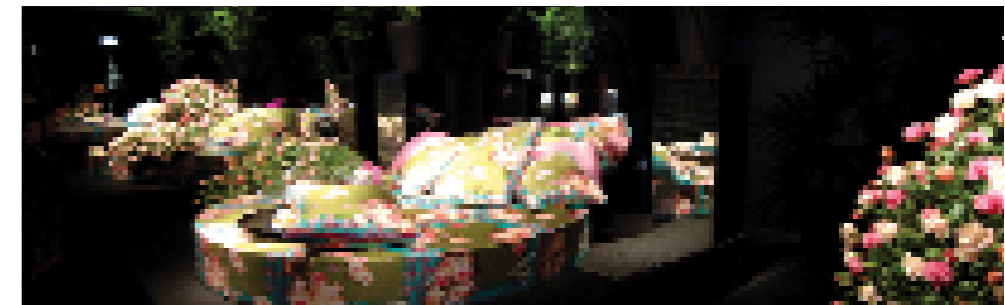
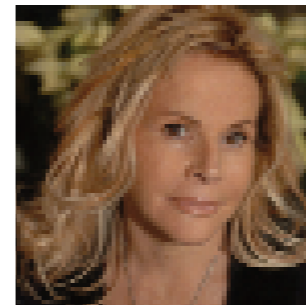
BLUMARINE, THY NAME IS WOMAN:  
FOR WOMEN WHO ARE DELICATE,  
EVEN WHEN THEY WEAR  
OLD COWBOY HATS.

Se il *bon ton* è il look di stagione, chi non si perde neppure una tendenza dovrà ricordare pochi rivoluzionari consigli: la borsa torna ad intonarsi con le scarpe, i capelli ad obbedire agli ordini del cerchietto, i cardigan a coprire top e scollature, meglio se lilla, in barba ai superstiziosi.

E poi tanti pizzi, perline e qualche misurata follia, magari rubata allo stile carioca.

Sono segnali che arrivano un po' da tutte le sfilate: per la primavera Anna Molinari ha pensato allo *Swinging London* e all'*Art Dèco* per la linea principale, mentre per "Bluegirl", l'etichetta dedicata alle giovanissime, l'ispirazione è ancora al mondo della danza.

Ecco così preziose pochette anni venti accanto a lievi vestiti pastello. Oppure borse nei colori del cielo, immancabilmente abbinata ai sandali. I tacchi sono alti, gli stivali mai aggressivi. E poi c'è un grande svollazzare di bluse leggere, dove spuntano ciondoli di quarzo, corallo e pietre naturali.

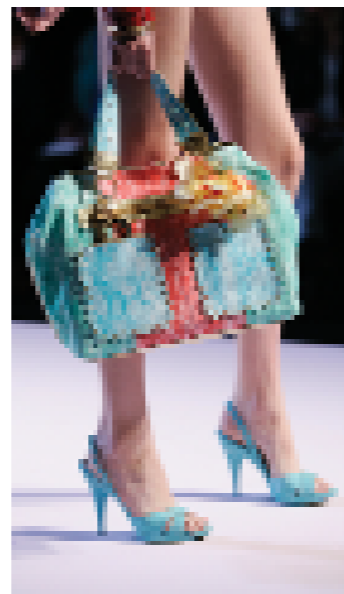


*If bon ton is the look of the season anyone who wants to be "in" needs to remember a few key bits of advice: once again, the handbag and shoes are matched, the hair once more held in place behind a band, cardigans cover tops and necklines, and whatever the superstitious may say, the colour is lilac, and we have lots of lace, beads and a bit of "carioca" style madness. This is what all the fashion shows are telling us. For the springtime, Anna Molinari has drawn her inspiration from Swinging London and from Art Dèco for the main collection, while "Bluegirl", her label for the very young, is once again inspired by the world of dance.*

*The result is pochette bags from the 1920's accompanying soft pastel coloured dresses. Or sky coloured bags with matching sandals. The heels are high and the boots are never aggressive. Then there is the swishing of light blouses, with pendants in quartz, coral and natural stones.*



Pale coloured  
clothes  
soft handbags  
and jewellery



**Colori  
leggeri  
su abiti  
e borse  
e gioielli  
soft**

Insomma, ce l'hanno detto in mille modi, dalle passerelle italiane a quelle francesi, il futuro è delle signorine che non fanno più girare strabiliate teste per strada, ma possono far sognare schiere di cavalieri serventi.

*They have said this in a thousand ways in the Italian and French fashion shows: the future belongs to young women who can make dozens of knights on shining armour dream, not to those who turn astonished heads.*



# Il mistero della donna in nero

*The mystery of the woman in black*



Dal deserto con rimpianto

FROM THE DESERT WITH REGRET

Una domenica maledetta

A CURSED SUNDAY



## Suicidi sospetti. Ma una maga...

### *Suspected suicide. But then an enchantress...*

L'inizio di questo romanzo è alquanto macabro: in Sardegna esisterebbe un paese, Abacrastra, i cui abitanti si suicidano appendendosi agli alberi, gli uomini impiccandosi con la propria cinghia, le donne con una fune. Cosa succede? Una Voce misteriosa udita dai suicidi li spinge alla morte. Ma ecco che compare Redenta Tiria, la maga cieca che ha sfidato la Voce ed è venuta sulla terra proprio per interrompere la catena di sangue. Il linguaggio filtrato dal sardo e l'argomento trattato hanno fatto paragonare questo libro al capolavoro di Salvatore Satta **Il giorno del giudizio**.

*The beginning of this novel is rather macabre. It tells of a town in Sardinia, Abacrastra, whose inhabitants commit suicide hanging themselves from trees, the men using their belts and the women a rope. What is happening? A mysterious Voice tells them it's time for death. And this is where Redenta Tiria comes in. She is an enchantress who came to earth specifically to break this bloody chain of events, and who challenges the Voice. The Sardinian dialect and the subject of the book have caused many a comparison of this book with Salvatore Satta's masterpiece, **Il giorno del giudizio** (The day of judgement).*

**SALVATORE NIFFOI,**  
**La leggenda di Redenta Tiria** (*The legend of Redenta Tiria*)  
Adelphi, Euro 14,00



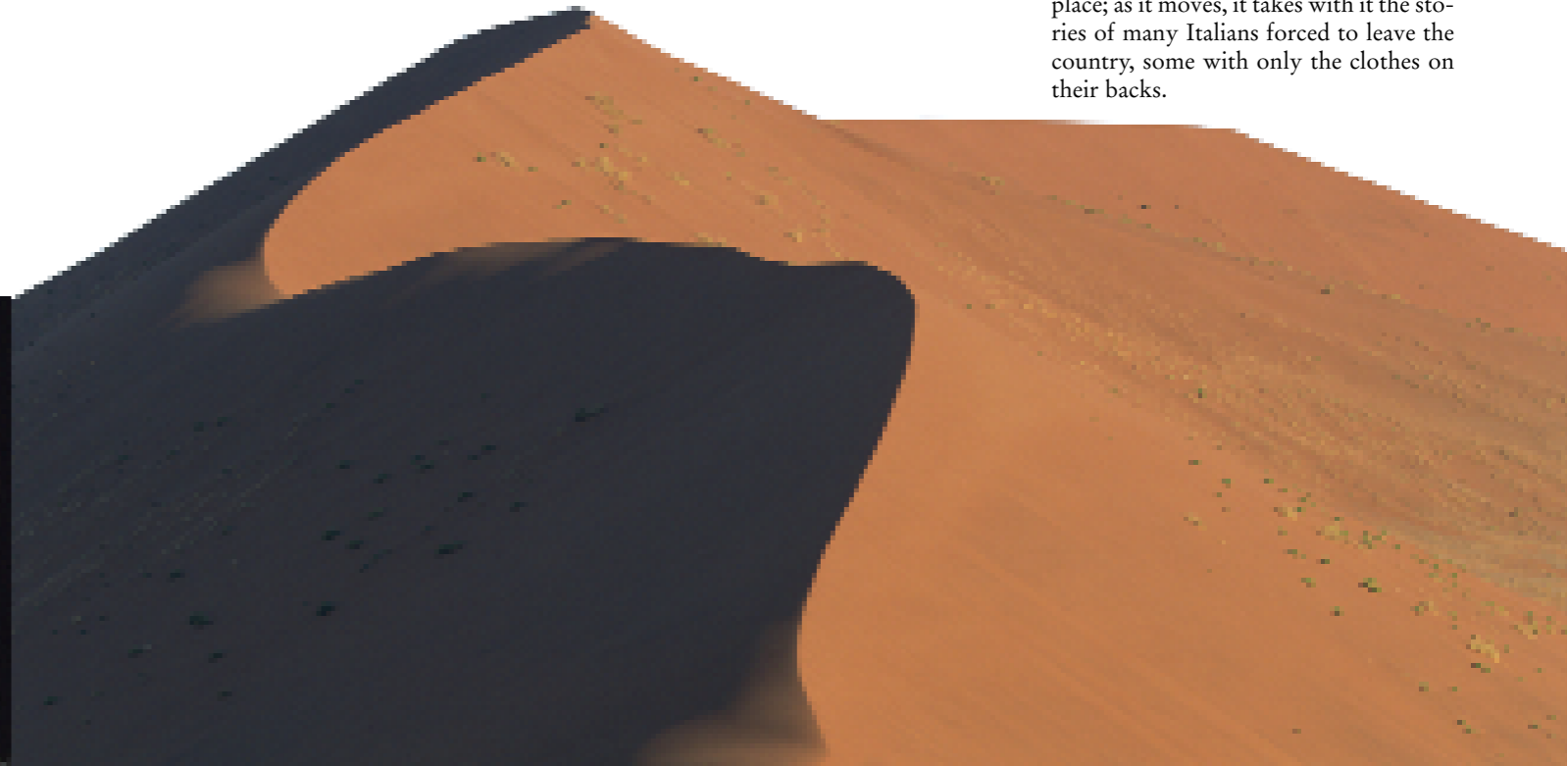
## Colonizzatori e colonizzati

### *Colonialists and the colonized*

**LUCIANA CAPRETTI,** **Ghibli**  
Rizzoli, Euro 14,50

The subtitle of this novel, "Tripoli, a summertime revolution" gives us a better idea of what the book is about. Gheddafi came to power on September 1<sup>st</sup>, 1969, and in 1970, the exodus of Italians who had arrived in Tripoli in 1938 as colonialists, started. The ghibli, the hot desert wind, is symbolic in this place; as it moves, it takes with it the stories of many Italians forced to leave the country, some with only the clothes on their backs.

Il sottotitolo di questo romanzo chiarisce: "Tripoli. Un'estate. Una rivoluzione" Il 1° settembre 1969 Gheddafi va al potere e nel 1970 inizia l'esodo degli italiani che nel 1938 erano arrivati a Tripoli come colonizzatori. Il ghibli, il vento caldo del deserto, è dunque un simbolo del luogo ed insieme trascina con sé le storie di vita di tanti italiani costretti a lasciare il paese. Qualcuno portando con sé solo i suoi vestiti.



## Non sempre è colpa dell'arbitro

### *It's not always the umpire's fault*

**CLAUDIO PAGLIERI,** **Domenica nera** (*Black Sunday*)  
Thriller, Piemme, Euro 16,00

Durante la partita più importante del campionato, l'arbitro viene trovato impiccato negli spogliatoi. Sembra un suicidio, ma non al commissario, che, dopo tre settimane di duro lavoro in un fitto intreccio di scommesse, belle donne e ricatti, fa emergere la verità. Una vera sorpresa.

*During the most important match of the championship, the umpire is found hanging in the changing rooms. It seems like a suicide... but not to the police commissioner. After three weeks of hard work, involving tightly intertwined factors including a betting ring, beautiful women and blackmail, he discovers the truth. A real surprise.*

Arrivano finalmente sullo schermo le avventure dei quattro fratelli Pevensie che, ospiti nell'enorme villa di un anziano professore, giocando a nascondino finiscono in un vecchio armadio, porta d'accesso al magico mondo di Narnia: una terra dove vivono fauni e animali parlanti e dove l'inverno regna da cent'anni, incantato dalla Strega Bianca. Sarà compito dei fratellini, guidati dal mistico re leone Aslan e con l'aiuto di tutte le forze del bene, liberare Narnia dal sortilegio; per questo combatteranno un'epica battaglia... Il film è tra i più attesi dell'anno ed è ricco di effetti speciali; Adamson (regista anche di *Shrek 1* e *2*) mette in scena il primo libro della saga di C. S. Lewis: una storia di magia che ha appassionato lettori di tutto il mondo.

**LE CRONACHE DI NARNIA**

(*Le chronicles of Narnia*)

di Andrew Adamson

Genere: fantastico/fantasy

al cinema dal 21 dicembre 2005



Finally the four Pevensie children arrive on the big screen. They are guests in an old professor's huge villa. They they hide in a cupboard while playing hide and seek, and find themselves transported to the magical world of Narnia. It is a land where talking fauns and animals live and where it has been winter for a hundred years as a result of a spell cast by the White Witch. With the guidance of the mysterious lion Aslan and the help of all the forces of good, it is the job of the children to free Narnia from the spell. They fight a great battle... One of the most eagerly awaited films of the year, it is full of special effects. Adamson (director of *Shrek 1* and *2*) has brought C. S. Lewis' saga's first book to life, a story of magic that has enthralled readers the world over.

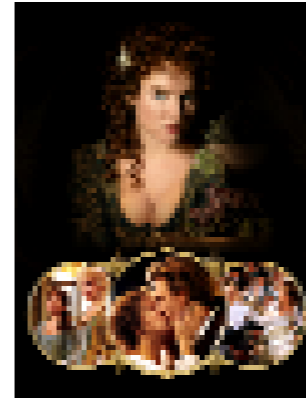
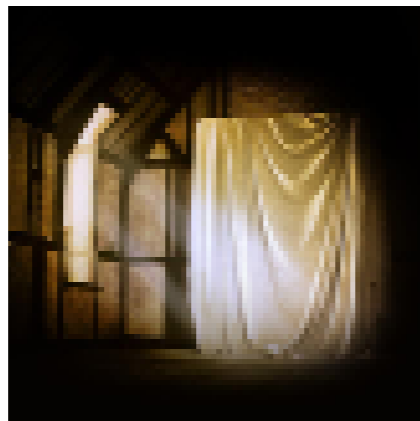


# Settimana bianca al cinema

## A WEEK AT THE CINEMA



di/by ALICE MILANI



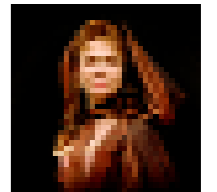
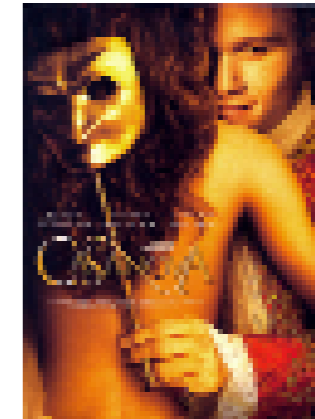
Giacomo Casanova torna a Venezia e presto conquista fama di impareggiabile seduttore, al quale nessuna fanciulla ha mai dato picche. Bella vita, se non fosse che i suoi... costumi hanno scomodato addirittura la Santa Inquisizione che lo insegue per condannarlo; ma per sua fortuna il bel Casanova è protetto niente meno che dallo stesso Doge. Quando però gli viene imposto di sposarsi, s'imbatte nell'unica ragazza al mondo in grado di fargli perdere la testa. Una commedia in costume, impostata sugli schemi classici dell'equivoco e dello scambio di persona, poggiata su dialoghi brillanti, appassionerà soprattutto il pubblico più giovane. Ne decretano il successo attori del calibro di Heath Ledger, Jeremy Irons e Sienna Miller.

**CASANOVA**

di Lasse Hallström

Genere: commedia/comedy

al cinema dal 13 gennaio 2006



Giacomo Casanova returns to Venice and soon gains the reputation of an playboy and seducer, who no girl has been able to refuse. A great life if it wasn't for the fact that his... habits have angered even the Holy Inquisition, who want to condemn him. Luckily he has a powerful protector, someone no less than the Doge himself. When, however, he is forced to marry, he encounters the only girl in the world who can make him lose his head. A period costume comedy, built around the classic themes of misunderstandings and mistaken identity, based on brilliant dialogues, it will earn accolades especially among the younger public. The movie stars actors of high calibre including Heath Ledger, Jeremy Irons and Sienna Miller.



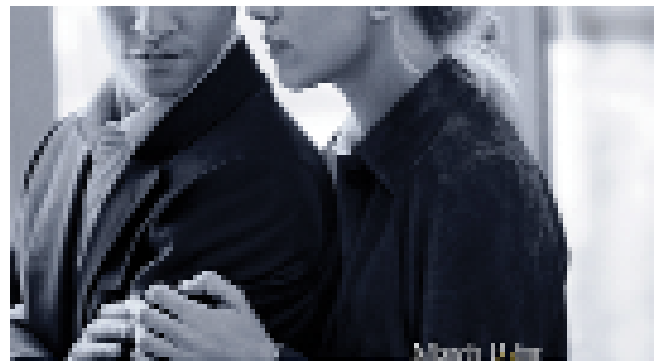
Chris Wilton, ex tennista professionista, è istruttore in un club d'élite. Tra i suoi ricchi allievi, Tom ha una sorella single e una fidanzata bellissima. Pur di trovare un posto tra la gente che conta, Chris sposa Chloe, la nobile ereditiera, senza rinunciare alla passione con Nola (nel frattempo separatasi da Tom). Ma quando questa resta incinta, mentre Chloe ha fatto di tutto senza riuscirci, Chris troverà il modo per disfarsi del problema. Un nuovo e sempre geniale Woody Allen, in un thriller amaro con delitto senza castigo, dove è il caso a determinare la fine degli eventi.



**MATCH POINT**

di Woody Allen. Genere: thriller  
al cinema dal 13 gennaio 2006

*Chris Wilton, tennis ex-professional, is an instructor in an elite club. One of his wealthy students is Tom, who has an unmarried sister and a beautiful girlfriend. In order to find a place among the people that matter, Chris marries Chloe, the noble heiress, without forgetting his passion for Nola (who in the meantime has ended her relationship with Tom). And when she becomes pregnant, while Chloe has had no success in this quarter, Chris finds a way to get rid of the problem. Woody Allen's genius offers us something new in a thriller with a bitter flavour and an unpunished crime, where it is merely chance that decides how things end.*

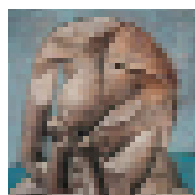
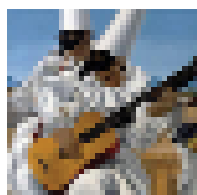




# APPUNTAMENTO CON L'ARTE

di/by GIACOMO PISANO

## Art appointment



dal/from 14/10/05 • al/to 26/02/06

### WAR IS OVER 1945-2005

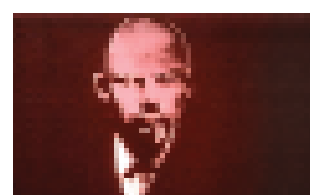
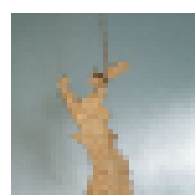
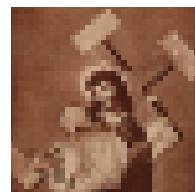
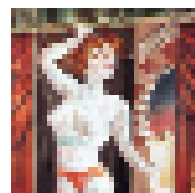
La Libertà dell'arte  
da Picasso a Warhol a Cattelan

La mostra celebra la libertà conquistata in Europa con la fine della Seconda Guerra Mondiale: cento opere di artisti del Novecento che si confrontano con le problematiche del conflitto e i conseguenti mutamenti politici, sociali e culturali. Accanto ai maggiori nomi dell'arte del XX secolo sono esposti anche due rari acquerelli di Adolf Hitler. L'esposizione si avvale anche di contributi video e di un catalogo completo delle opere.

### Freedom of art from Picasso to Warhol to Cattelan

*This exhibition is a celebration of the freedom which Europe achieved with the end of the Second World War: one hundred works of artists from the 1900s illustrate the problems of the war and the resulting political, social and cultural changes. Two rare watercolours by Adolf Hitler are shown next to the greatest names of twentieth century art. Video clips and a complete catalogue of the paintings complete this collection.*

**BERGAMO** - Sede GAMeC  
via S. Tommaso 53 - tel. 035399528  
e-mail: ufficiostampa@clponline.it





dal/from 16/09/05 • al/to 29/01/06

## MELINA MULAS

### Il terzo occhio

Immagini in bianco e nero testimoniano una ricerca iniziata 14 anni fa sotto la guida del Dalai Lama. Un viaggio attraverso Oriente e Occidente, testimonianza rigorosa dei volti dei Lama buddisti.

#### *The third eye*

*These black and white images bear witness to a quest which started 14 years ago, under the guidance of the Dalai Lama. The austere faces of Buddhist Lamas accompany this voyage through East and West.*

**MODENA** - Galleria Civica,  
palazzo S. Margherita - C.so Canalgrande 103  
Tel. 0592032911



dal/from 28/09/05 • al/to 29/01/06

## KEITH HARING SHOW

Dipinti, disegni, sculture, documentazione fotografica, immagini rievocano il contesto attorno a cui è nata e si è sviluppata la sua arte.

*Paintings, drawings, sculptures, photographic documents, and images summon up the complete picture.*

**MILANO** - Triennale  
via Alemagna 6 - tel.02724341



dal/from 21/09/05 • al/to 29/01/06

## SCULTURA SCULPTURE

### Maestri della scultura in legno nel ducato degli Sforza

Milano, sede della corte ducale sforzesca, era centro propulsivo di fenomeni culturali e produzioni artistiche di primo piano come la scultura in legno.

#### *Maestri della scultura in legno nel ducato degli Sforza*

*Milan, seat of the Sforza ducal court, was a driving force behind cultural phenomena and artistic efforts of the highest quality such as wooden sculpture.*

**MILANO** - Castello Sforzesco - tel.199199111

dal/from 21/10/05 • al/to 05/02/06

## TESORI DI CAPODIMONTE

### Dipinti, disegni, oggetti e porcellane del museo di Capodimonte

Una inedita e importante presenza a Cremona di capolavori assoluti della storia dell'arte e di opere di grande valore scientifico e culturale. Fra le altre saranno in mostra opere di Andrea Mantegna.

#### *THE TREASURE OF CAPODIMONTE Paintings, drawings, objects and porcelains from the museum of Capodimonte*

*For the first time, Cremona is hosting this important exhibition of true masterpieces, which are an important part of art history yet at the same time, they are pieces of immense scientific and cultural value.*

*Among the many on display, a few pieces of Andrea Mantegna's work will also be visible.*

**CREMONA** - Museo Civico Ala Ponzone  
via Ugolani Dati 4 - tel. 037231222

dal/from 10/10/05 • al/to 06/02/06

## IL MOVIMENTO CARAVAGGESCO INTERNAZIONALE

Da Caravaggio a Mattia Preti

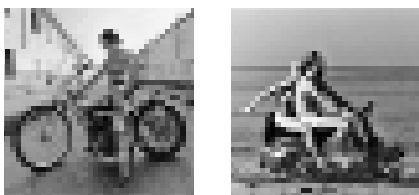
La mostra conclude le manifestazioni dedicate al Preti, l'ultimo importante protagonista del movimento caravaggesco, la folta schiera di pittori che furono influenzati dal drammatico genio di Caravaggio.

### THE INTERNATIONAL CARAVAGGIO SCHOOL

*From Caravaggio to Mattia Preti*

*This exhibition concludes the series of shows dedicated to Preti, the last important representative of the many artists who were part of the Caravaggio school, that vast array of painters who were influenced by the dramatic genius of Caravaggio.*

**MILANO** - Palazzo Reale - tel. 02875672



dal/from 28/10/05 • al/to 12/03/06

## LA MOTOCICLETTA ITALIANA

Un secolo su due ruote  
tra arte, storia e sport

Prima mostra dedicata alla motocicletta italiana vista come fenomeno con implicazioni storiche, artistiche e sportive. Opere d'arte, motociclette, fotografie e documenti, manifesti e abbigliamento d'epoca.

### THE ITALIAN MOTORCYCLE *A century on two wheels-art, history and sport*

*This is the first exhibition dedicated to the Italian motorcycles a phenomenon with historical, artistic and sporting implications. Included are works of art, motorcycles, photographs and documents, posters and clothing of the period.*

**MILANO** - Fondazione Antonio Mazzotta  
Foro Buonaparte 50 - tel. 02878197



dal/from 22/10/05 • al/to 19/03/06

## GAUGUIN e VAN GOGH

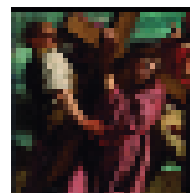
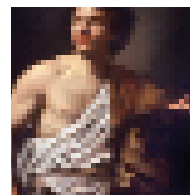
L'avventura del colore nuovo

Pittori fondamentali che saranno raccontati a Brescia in due mostre monografiche parallele per illustrare l'evoluzione dei rispettivi percorsi e i punti di incontro e divergenza che li hanno resi unici.

*The adventure of new colour*

*There will be two parallel monographic exhibitions in Brescia dedicated to these two important artists, illustrating the evolution of their respective pathways, including the factors which they had in common and those which set them apart.*

**BRESCIA** - Museo di Santa Giulia  
tel. 0302977834



dal/from 19/10/05 • al/to 10/04/06

## I VOLTI DI EVA

Le donne nell'arte tra '800  
e avanguardia

L'immaginario femminile nell'arte attraverso un secolo di storia. Un tema attuale e affascinante che si propone di mettere in luce il ruolo sociale della donna e di studiarne i profondi mutamenti nel tempo.

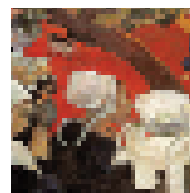
### THE FACES OF EVE

*Women in art  
between 1900 and today*

*A century of feminine images in art. A fascinating theme of current interest which presents the social role of women, studying the deep-seated changes, which have taken place over time.*

**NOVI LIGURE (Alessandria)**

Museo dei Campionissimi - tel. 014372585



dal/from 05/03/05 • al/to 18/06/06

## CHRISTO e/and JEANNE CLAUDE 1958-2003

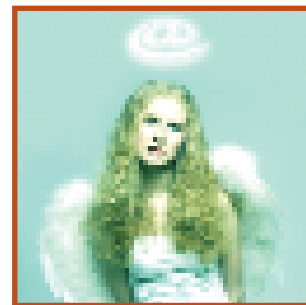
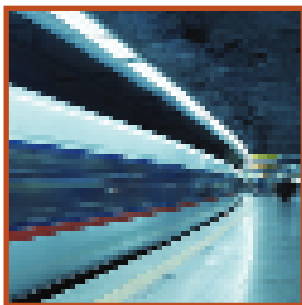
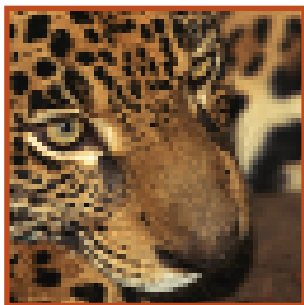
Ampia retrospettiva dedicata alla celebre coppia di artisti Christo e Jeanne-Claude, ideatori e protagonisti di performances esclusive nel panorama internazionale della seconda metà del Novecento.

*A wide ranging retrospective exhibition dedicated to the famous pair of artists, Christo e Jeanne-Claude, creators and stars of exclusive shows on the international scenario in the second half of the Twentieth Century.*

**LUGANO** - Museo d'Arte Moderna



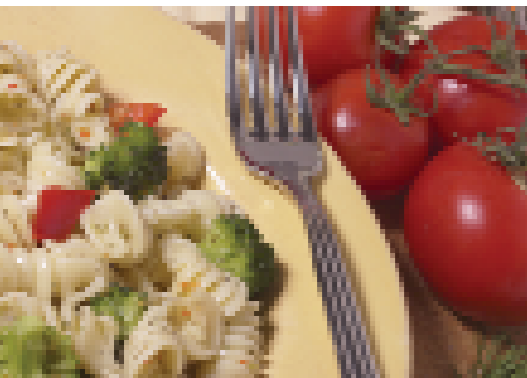
## DAGLI APPENNINI ALLE ANDE



### *From the Appenines*

Le scoperte scientifiche, soprattutto quando sono al servizio dell'umanità, sono destinate a cambiare in meglio la nostra vita ma, per certi aspetti, anche a condizionarla non sempre in positivo. Il dibattito è aperto e, nel frattempo, possiamo e dobbiamo goderci le novità che la ricerca scientifica ci propone, con risultati a volte davvero impensabili.

*Many scientific discoveries change our lives, often for the better. However, in some ways, they condition our lives, and not always in positive ways. The debate is open. In the meantime, we can and should take advantage of the new developments that research offers, with often unimaginable results.*



**LA PASTA?  
MOLTO MEGLIO CORTA**

L'Italia è il maggior consumatore del mondo di pasta, con circa 28 chili a testa (in media), a fronte di una produzione annuale superiore ai 3 milioni di tonnellate. Ma sorprendentemente gli spaghetti non sono in testa alla classifica. Piace molto di più la pasta corta e rigata. Maccheroni e rigatoni hanno effettuato un sorpasso che sembrava impossibile; gli spaghetti dovranno recuperare.

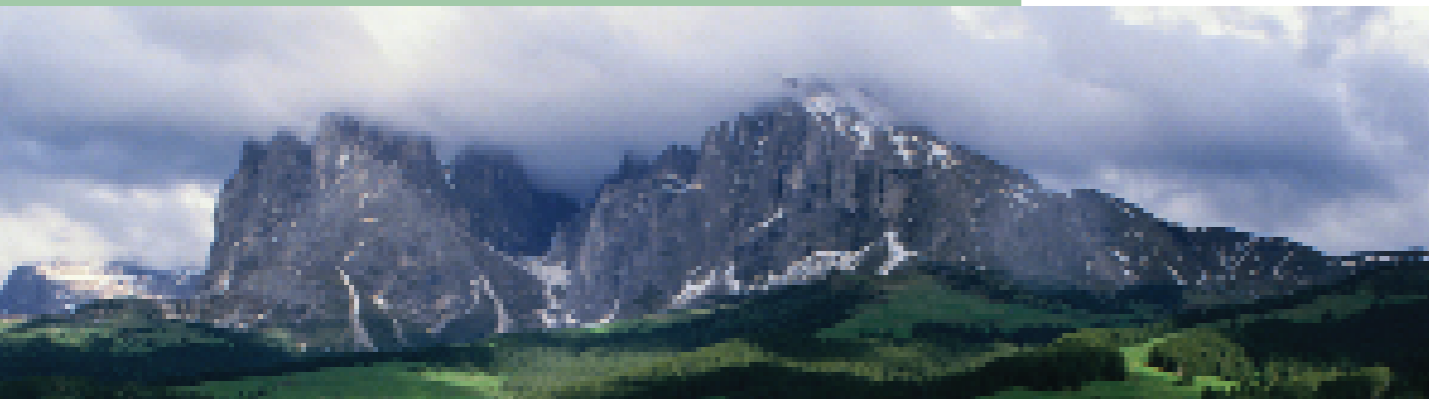
**PASTA? SHORT IS BETTER**

*Italy is the world's leading consumer of pasta, with an average consumption of 28 kilos per head and an annual production of more than 3 million tons. Surprisingly, though, spaghetti is no longer at the top of the list. Short, ridged pasta seems more popular. Macaroni and rigatoni have now overtaken spaghetti, something that once seemed impossible. It's time to fight back.*



Un occhio tecnologico vigilerà sulle Alpi, per controllare i rischi di valanghe. L'installazione di una videocamera digitale a circa 3800 m di quota nella zona del Monte Bianco, assicurerà un monitoraggio continuo dei fenomeni naturali della montagna, rendendo più efficace il dispositivo di prevenzione. I dati saranno elaborati da una stazione scientifica attivata dalla Regione Val d'Aosta.

**LASSÙ  
A 3800 M  
QUALCUNO  
CONTROLLA**



*A technological eye will watch over the Alps, warning us about impending avalanches. A digital video camera will be installed at a height of about 3800 m in the Mont Blanc area, to provide continual monitoring of the natural phenomena of the mountains. This will make prevention mechanisms more efficient. The data will be processed by a scientific observation point set up by the Val d'Aosta Regional administration.*

**UP THERE  
AT 3800 M.  
SOMEONE IS  
WATCHING**

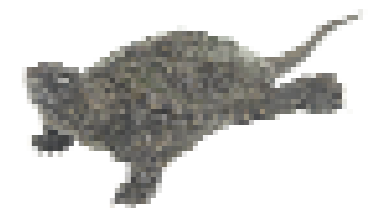


*You can now buy just about anything on the Internet. Surprisingly, this includes animals, including those with particularly valuable skins. And it doesn't seem to make any difference if these species are in danger of extinction. In part, the cause is unregulated private commerce (which for now cannot be regulated). Besides the many products available for sale, the most unexpected and alarming aspect of this trade is that live animals are also available. So it's not just a question of the classic snakeskin handbag; you can even buy a giraffe. However, you can't hide on the Internet for too long. The sale of animals has been unmasked and thousands of them (monkeys, elephants, tortoises, snakes and wild cats) have been saved from what is an almost certain death.*



Su Internet è possibile comprare e vendere di tutto, ma è stata una sorpresa scoprire che le proposte d'acquisto riguardano anche molti animali, a cominciare dalle specie con pelami particolarmente pregiati. E poco importa se alcune o tutte queste specie siano in via d'estinzione, anche a causa degli acquisti virtuali incontrollati (e per ora incontrollabili). La cosa più inaspettata ed allarmante è che oltre a numerosissimi prodotti si possono comprare animali vivi. Non solo le classiche borsette di pelle di serpente, quindi, ma perfino una giraffa. Nella rete, tuttavia, è quasi impossibile restare nascosti troppo a lungo. Il commercio degli animali è stato scoperto e migliaia di creature (scimmie, elefanti, tartarughe, serpenti e gatti selvatici) sono state salvate da una morte praticamente certa.

**Bracconieri virtuali**  
*Virtual Poachers*



## UN SECOLO IN TENDA

Il primo campeggio (Francia, 1905) finì interrotto da un temporale. Ma da allora è tutto un crescendo per questa forma di turismo praticata in tutto il mondo ed in tutte le stagioni, non solo per ragioni di prezzo. Inventata dagli indiani americani come residenza itinerante, la tenda di oggi è naturalmente molto evoluta; si potrebbe dire tecnologica per alcuni esemplari che si montano praticamente all'istante. Il fascino, però, è quello di sempre.

*The first camping trip (in France, 1905) was brought to a halt by a storm. But from then on, this type of tourism has grown all over the world and in all seasons. It's not just because of it's cheap. Invented by American Indians as a travelling home, today's tent is naturally very sophisticated; and you could say that some types of tent, like those that can be set up practically instantaneously are even highly technological. They are still lots of fun, though.*

### A CENTURY OF TENTS



## SUPERTRENO SUPERTRAIN

Solo 3 giorni e mezzo di viaggio (anziché 10) ad una velocità di crociera di 100 km all'ora per coprire i 1800 km fra Berlino e Mosca. È la performance del nuovo treno superelevato che rivoluzionerà i collegamenti fra Europa occidentale ed orientale.



*Only three and a half days of travel (instead of 10) and a cruising speed of 100 km an hour. The route is 1800 km long and goes from Berlin to Moscow. That's how the new super fast train will revolutionize the connection between western and eastern and Europe.*

## SE I RICCHI... IF THE RICH..

Fra i Paesi in via di sviluppo, solo il Sud America ed i Caraibi riusciranno a centrare l'obiettivo di dimezzare entro il 2015 il numero delle morti per fame. Queste stime dell'Onu cambieranno solo se i Paesi "ricchi" raddoppieranno il loro impegno.

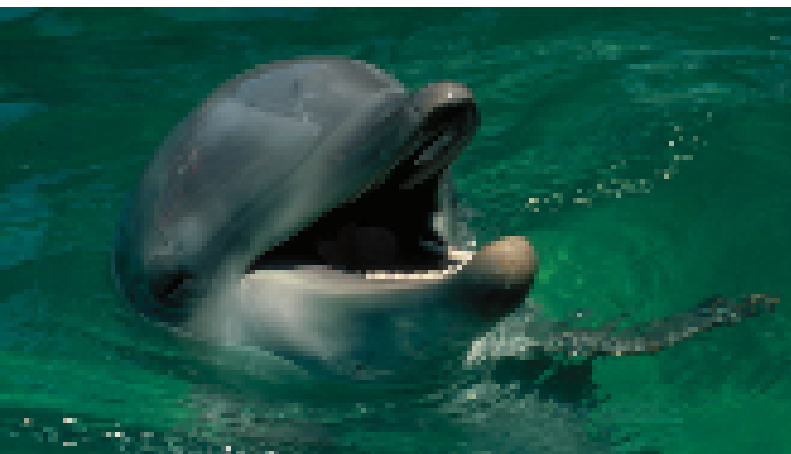


*Among the developing countries, only South America and the Caribbean will be able to reach the objective of halving the number of deaths caused by hunger by 2015. These estimates, provided by the UN will change only if the "rich" countries double their contributions.*

## VELOCITÀ SPEED

La Ferrari ha adottato un nuovo sistema di comunicazione che attiverà il contatto fra le auto ed i box in appena 0.3 secondi. Lo ha fornito la Finmeccanica, completo di centraline e terminali, sul modello di quelli usati da tutte le forze di polizia.

*Ferrari has adopted as new system of communication, which will require only 0.3 seconds for a communication between the car and the box. Manufactured by Finmeccanica, including the switchboard and terminals, it is based on those used by police forces.*



### CARARECLAME

Ogni anno le aziende italiane spendono circa 15 miliardi di euro in pubblicità, soprattutto televisiva. Poco più di 1000 euro per ogni famiglia di 4 persone

### ADVERTISING COSTS US DEAR

Every year Italian companies spend about 15 billion euro in advertising, especially on television. A little more than a thousand euro is the (virtual) share for every four-person family.



### LA GRANDE DIGA

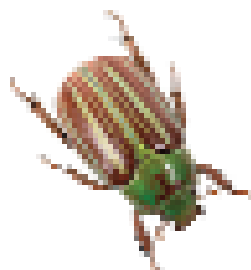
Porterà l'acqua dal fiume Azzurro al fiume Giallo. La nuova diga cinese, pronta nel 2009, sarà lunga 2 chilometri e alta 185 metri.

### THE GREAT DAM

It will bring water from the Blue River to the Yellow River. The new Chinese dam, 2 kilometers long and 185 meters high, will be completed in 2009.

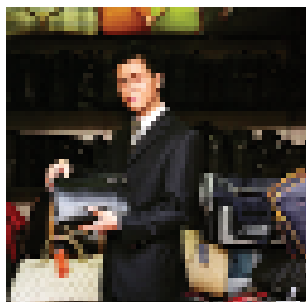
### SCIAME IN MARCIA

Ci metteranno 18 settimane a cambiare casa i 28 milioni di insetti del museo di scienze naturali di Londra, che dovranno trasferirsi in un nuovo spazio.



### SWARM ON THE MOVE

It will take 18 weeks for the 28 million insects of London's natural history museum, which will move to a new location.



### MEGLIO VERA

Comprare una borsa "taroccata" Prada è costato caro a due turisti olandesi in vacanza a Venezia: multa da 3000 euro (bastavano per comprarla vera).

### BETTER REAL

Buying a fake Prada handbag turned out to be expensive for two Dutch tourists on holiday in Venice: they were fined 3000 euro (which would have been enough to buy the real thing).

### BENVENUTI

I comuni siciliani di Lampedusa e Linosa hanno conferito la cittadinanza ad un delfino ed una tartaruga, assidui frequentatori dei mari delle due isole.

### WELCOME

The Sicilian municipalities of Lampedusa and Linosa have gifted their citizens a dolphin and a tortoise, frequent presences in the seas around these two islands.

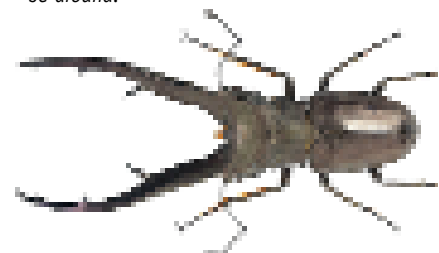


### BOND IN ITALY

Il nuovo 007 girerà in Panda, utilitaria di casa Fiat. Darà meno nell'occhio delle classiche super car di James Bond, che comunque non mancheranno.

### BOND IN ITALY

The new 007 will travel in a Panda, Fiat's city car. It will stand out less than James Bond's classic super cars which will however still be around.



### ROSSA DE PIBE

Pioggia di offerte per una spider Ferrari del '96, appartenuta a Diego Armando Maradona. La più alta avrebbe superato i 4 milioni di dollari.

### THE GOLDEN BOY'S RED CAR

No dearth of offers for the '96 Ferrari spider which once belonged to Diego Armando Maradona. The highest bid topped 4 million dollars.



### RUDY PER SEMPRE

L'associazione Magna Grecia ha istituito un'accademia di recitazione dedicata a Rodolfo Valentino, grande mito del cinema mondiale.

### RUDY FOREVER

The Magna Grecia association has founded an acting academy dedicated to Rudolph Valentino, the great myth of world cinema.



### MOGLIE SUL WEB

Gli abitanti maschi di un piccolo paesino inglese cercano moglie su Internet. Da loro sono quasi tutti maschi, in rapporto di 10 a 1.

### WIVES ON THE WEB

The male inhabitants of a small English village search for wives over the Internet. There are ten times as many men as women where they live.